

ArcelorMittal CLN

A joint venture between ArcelorMittal and CLN Group



BILANCIO CONSOLIDATO

al 31 Dicembre 2016

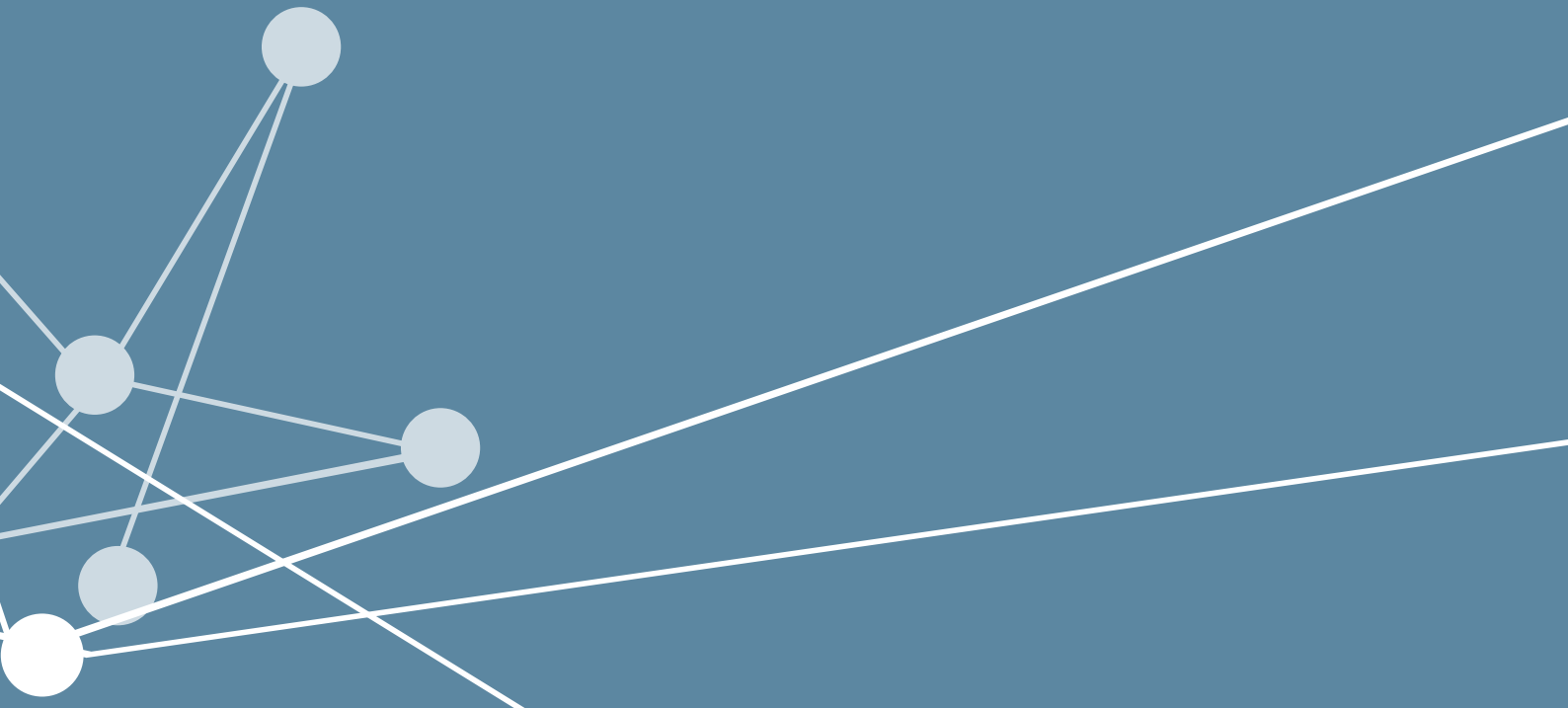
16

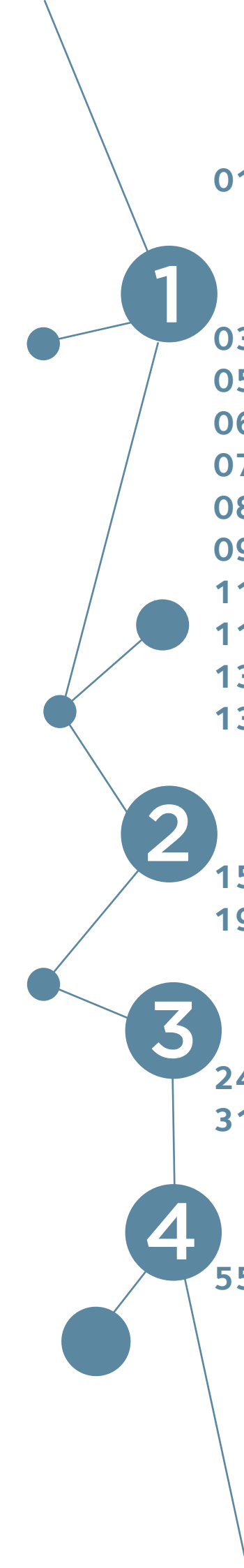




ARCELORMITTAL CLN DISTRIBUZIONE ITALIA SRL

Corso Susa 13/15 • 10040 Caselette (TO) Italia
Capitale Sociale € 60.010.000 i.v.
R.E.A. n. TO-1197930 Registro Imprese di Torino
C.F. e P. IVA: 11233970018





01 Organi Sociali

1

RELAZIONE SULLA GESTIONE

- 03 Lettera ai Soci
 - 05 Fatti salienti del 2016
 - 06 Andamento economico, patrimoniale e finanziario
 - 07 Principali indicatori economici e finanziari
 - 08 Principali rischi ed incertezze a cui il Gruppo è sottoposto
 - 09 Informazioni relative alle relazioni con ambiente e alla sicurezza
 - 11 Le attività di ricerca e sviluppo
 - 11 Rapporti con imprese correlate
 - 13 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
 - 13 Prevedibile evoluzione della gestione
-

2

BILANCIO CONSOLIDATO

- 15 Stato patrimoniale consolidato
 - 19 Conto economico consolidato
-

3

NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO

- 24 Nota al bilancio finanziario consolidato al 31 Dicembre 2016
 - 31 Note ai dati patrimoniali finanziari consolidati al 31 Dicembre 2016
-

4

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

- 55 Relazione della società di revisione
-

ORGANI SOCIALI di ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl

1

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE	<i>Gabriele Perris Magnetto</i>
AMMINISTRATORE DELEGATO	<i>Gabriele Perris Magnetto</i>
CONSIGLIERI	<i>Giandionigi Ghislanzoni</i> <i>Cesare Alessandro Viganò</i> <i>Vijay Goyal</i> <i>Alain Marie Legrix de la Salle</i> <i>José Manuel Arias García</i>

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE	<i>Mauro Messi</i>
SINDACI EFFETTIVI	<i>Maria Venturini</i> <i>Colin Johnston</i>
SINDACI SUPPLEMENTI	<i>Alessandra Odorisio</i> <i>Luca Longobardi</i>

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE



LETTERA AI SOCI

Signori Soci,

il 2016 ha rappresentato per il Gruppo il secondo anno di esercizio che ha visto nel 2015 realizzare il *merger* tra le strutture distributive in Italia del Gruppo ArcelorMittal e del Gruppo CLN.

Ricordiamo che la società capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl ("AMCLN") è nata dalla creazione di una joint venture che, per volumi di attività e quota di mercato, si conferma tra i principali attori nella distribuzione dell'acciaio al carbonio in Italia.

L'operazione ha consentito la generazione di significative sinergie, obiettivo perpetuato nel corso del 2016 attraverso: l'acquisto del ramo di Ciocca Lamiera avvenuto il 1° aprile 2016, l'acquisto del 100% delle quote della società francese Acierplus in data 1° dicembre 2016, l'acquisto da parte di PRO-CAN di ulteriori azioni di Delna da OFFICINA GRAFFIGNANA il 6 dicembre 2016, la fusione di PRO-CAN in AMCLN il 21 dicembre 2016 e conseguente controllo diretto delle azioni Delna, il conferimento di macchinari in Metallurgica Graffignana e relativo ingresso nella compagine societaria in misura del 25%.

Passando ai risultati conseguiti, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 registra un utile netto pari ad Euro 555.455, di cui Euro 228.492 di competenza del Gruppo AMCLN, dopo imposte correnti per Euro 4.972.978, a fronte di ricavi per vendite e prestazioni di servizi pari ad Euro 600.783.768.

Per meglio comprendere i risultati conseguiti dal Gruppo nel 2016 è opportuna una breve sintesi del mercato in cui ha operato.

MERCATO ACCIAIO

La produzione mondiale di acciaio nel 2016 si è riconfermata a circa 1,6 miliardi di tonnellate (fonte dati: WSA).

Da sottolineare ancora una volta i valori di assoluto rilievo espressi dalle produzioni asiatiche ed in particolare dalla Cina, che da sola pesa per circa il 50% della produzione totale mondiale, con un trend positivo della produzione cinese dello 0,5% rispetto al 2015.

In Europa (EU-28) la riduzione della produzione è stata del 2,5% (da 166 milioni a 162 milioni di tonnellate), con una quota intorno al 10% sul totale output mondiale, con l'Italia in controtendenza, in aumento rispetto all'anno precedente del 6%, malgrado le permanenti difficoltà del maggiore produttore domestico, con una quota molto bassa di utilizzo della propria capacità produttiva.

La leggera crescita della domanda reale è stata trainata sostanzialmente dal miglioramento del settore *automotive*, con i prezzi di acquisto dei coils in forte aumento, dai minimi di fine 2015, raggiungendo valori assoluti all'incirca doppi a fine 2016, con aumenti nell'ordine dei 250€/t in Italia, malgrado la persistente e rilevante sovra capacità produttiva a livello mondiale, controbilanciata in parte dall'aumento delle procedure di investigazione antidumping che la Comunità Europea ha gradualmente messo in atto nei confronti di alcuni Paesi Terzi, Cina in particolare.

OPERAZIONI SUL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Nel periodo in analisi, vi sono intercorse variazioni nel perimetro di consolidamento del Gruppo AMCLN: in data 1° dicembre 2016, AMCLN srl acquista il 100% delle quote di Acierplus sas ad un prezzo di Euro 1.001, inserendola di fatto nel perimetro di consolidamento del Gruppo. Si tratta di una *Newco* di proprietà ArcelorMittal Distribution Solutions France - divisione Solustil, nella quale sono stati conferiti tre stabilimenti produttivi di seconda trasformazione situati in Francia a Biars, Chateaubriant e Héricourt ed un centro logistico ad Ancenis.

Si sottolinea, inoltre, come al 21 dicembre 2016 sia stata formalizzata la fusione della società Pro-Can S.r.l. in AMCLN srl, con effetti contabili e fiscali retroattivi al 1° gennaio 2016, senza peraltro intaccare il perimetro di consolidamento rispetto all'esercizio precedente. A seguito della suddetta fusione, la partecipazione di Delna S.p.A. detenute da Pro-Can S.r.l. (pari a 72,75%) è passata ad AMCLN srl.

PREVISIONI PER L'ESERCIZIO 2017

L'esercizio 2017 vedrà il Gruppo AMCLN impegnato ulteriormente in un processo di ottimizzazione, processo teso a compattarne l'organizzazione commerciale, cogliendone le opportune sinergie. L'esercizio coinvolgerà ulteriori progetti di crescita esterna, tesi ad allargarne il perimetro commerciale ed a consolidare la relativa quota di mercato nell'ambito della distribuzione di laminati piani al carbonio.

Anche nel 2017 si porrà attenzione al mantenimento ed al rinnovamento degli impianti produttivi, adeguandoli con le più recenti innovazioni tecnologiche ad un livello produttivo e qualitativo che consenta il mantenimento della fiducia da parte della clientela aziendale.

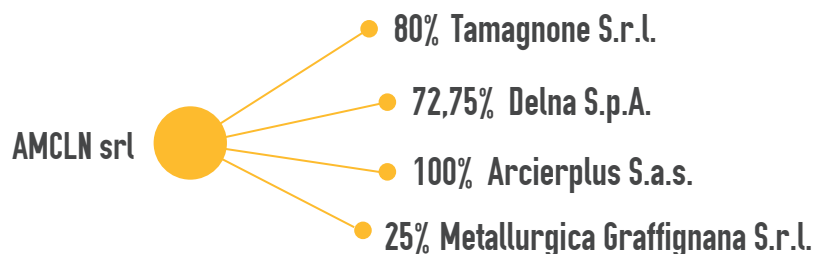
A tale riguardo sono stati previsti interventi in diverse aree volti a prevenire eventuali disservizi legati alla vetustà delle attrezzature ed a rendere più sicuro l'utilizzo degli impianti sotto l'aspetto della sicurezza dei lavoratori e della tutela dell'ambiente.

Il Gruppo AMCLN opera nei seguenti differenti business:

- Centri di Servizio distribuzione dell'acciaio (AMCLN Distribuzione Italia srl e Metallurgica Graffignana S.r.l.).
- Produzione semilavorati in acciaio per industria (Acierplus sas).

- Decapaggio (Delna S.p.A.).
- Servizio di trasporto e gestione diretta ed indiretta di magazzino (Tamagnone S.r.l.).

Il Grafico che segue riporta la struttura societaria del Gruppo al 31 dicembre 2016.



FATTI SALIENTI DEL 2016

Tra gli eventi di spicco che hanno caratterizzato l'esercizio 2016 vanno ricordati i seguenti:

APRILE

A far data dal 1° aprile 2016, viene acquisito il ramo d'azienda di Ciocca Lamiere S.p.A., centro di servizio generalista di prossimità, in area Lombardia, affittando lo stabilimento di Arcore ed acquistando gli asset produttivi e lo stock.

DICEMBRE

In data 1° dicembre è stata acquisita Acierplus sas, una newco di proprietà ArcelorMittal Distribution Solutions France - divisione Solustil, nella quale sono stati conferiti tre stabilimenti produttivi di seconda trasformazione situati in Francia: a Biars, Chateaubriant e Héricourt ed un centro logistico ad Ancenis.

ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO GRUPPO AMCLN

Gruppo AMCLN

L'esercizio 2016 si è chiuso con un fatturato di Euro 611 milioni e un EBITDA pari ad Euro 27 milioni.

Conto economico riclassificato Gruppo AMCLN

€/000	31.12.2016	1.4 / 31.12.2015
FATTURATO	611.280	467.553
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	27.480	20.843
% fatturato	4,50%	4,46%
Risultato Operativo (EBIT)	9.462	8.006
% fatturato	1,55%	1,71%
Risultato gestione finanziaria	(3.934)	(4.279)
Risultato Ante Imposte (EBT)	5.528	3.727
% fatturato	0,90%	0,80%
Imposte sul reddito	(4.973)	(3.392)
Risultato Netto del Gruppo e di Terzi (EAT)	555	335
% fatturato	0,09%	0,07%

Stato patrimoniale riclassificato

€/000	31.12.2016	1.4 / 31.12.2015
Crediti commerciali netti	90.324	91.944
(Debiti commerciali netti)	(184.373)	(147.083)
Rimanenze finali	145.381	122.613
Altre attività (passività) a breve	(11.700)	(31.081)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	39.632	36.393
Immobilizzazioni Materiali Nette	98.680	101.121
Immobilizzazioni Immateriali Nette	39.159	42.821
Partecipazioni e crediti immobilizz.	1.248	273
Fondi	(11.613)	(6.444)
Imposte differite attive/(Passive)	(3.308)	(2.136)
CAPITALE INVESTITO NETTO	163.798	172.028
PATRIMONIO NETTO	69.573	66.604
PATRIMONIO NETTO di Terzi	6.007	6.440
PATRIMONIO NETTO di Gruppo	63.565	60.164
(Disponibilità liquide)	(11.461)	(4.720)
(Titoli immobilizzati)	(7.131)	(7.129)
Debiti finanziari a breve	100.914	110.875
Debiti finanziari a lungo	11.902	6.398
DEBITO FINANZIARIO NETTO	94.225	105.424
FONTI DI FINANZIAMENTO	163.798	172.028

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI

Il principale indicatore economico per il Gruppo AMCLN è rappresentato dall'EBITDA, mentre il principale indicatore finanziario è rappresentato dal Debito Finanziario Netto (come illustrato nei riclassificati economico e patrimoniale sopra riportati). Di seguito vengono inoltre forniti altri indicatori economici e finanziari di interesse.

ROE - RETURN ON EQUITY (RISULTATO NETTO/PATRIMONIO NETTO)

Esprime in misura sintetica la redditività aziendale, intesa come remunerazione dei mezzi propri investiti dagli azionisti.

	Anno 2016	Anno 2015
ROE	0,80%	0,55%

ROI - RETURN ON INVESTMENT (EBIT/CAPITALE INVESTITO NETTO)

Esprime in misura sintetica la redditività caratteristica dell'azienda, escludendo quindi la componente finanziaria e straordinaria, rispetto al capitale investito netto.

	Anno 2016	Anno 2015
ROI	5,78%	4,84%

ROS - RETURN ON SALES (EBIT/RICAVI DI VENDITA)

Esprime in misura sintetica la capacità delle vendite di produrre reddito.

	Anno 2016	Anno 2015
ROS	1,55%	1,72%

MEZZI PROPRI/CAPITALE INVESTITO

Esprime il rapporto tra Patrimonio Netto e Capitale Investito.

	Anno 2016	Anno 2015
Equity/Capitale Investito	38,92%	36,33%

INDICE DI DISPONIBILITÀ

Esprime la capacità dell'attivo a breve (commerciale, finanziario e disponibilità liquide) di coprire le Passività Correnti (commerciali e finanziarie).

	Anno 2016	Anno 2015
Att. a breve/Passività Correnti	0,87	0,74

Per quanto l'indicatore sia inferiore ad 1, non si ravvisa tuttavia una situazione di tensione poiché il grado di realizzabilità del magazzino è elevato e le tempistiche di trasformazione sono brevi.

INDICE DI AUTOCOPERTURA DEL CAPITALE FISSO

Esprime la porzione del capitale immobilizzato finanziato dai Mezzi Propri.

	Anno 2016	Anno 2015
Equity/Immobilizzazioni	43,47%	41,72%

Nella determinazione del rapporto sono stati esclusi dalle immobilizzazioni gli “altri titoli” classificati in bilancio tra le “immobilizzazioni finanziarie” in coerenza con l’approccio illustrato in precedenza a commento dell’indice di disponibilità.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È SOTTOPOSTO

RISCHI DI NATURA FINANZIARIA

Il Gruppo AMCLN è esposto a rischi di natura finanziaria correlati alla sua operatività che monitora costantemente per mitigarne gli effetti:

- **Rischio di credito**, in relazione sia ai normali rapporti commerciali con i clienti sia alle attività di finanziamento.
- **Rischio di liquidità**, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all’accesso al mercato del credito.
- **Rischi finanziari** (principalmente relativi ai tassi di interesse) in quanto AMCLN è potenzialmente esposta alla variabilità dei tassi di interesse.

RISCHIO DI CREDITO

La massima esposizione teorica al rischio di credito del Gruppo AMCLN al 31 dicembre 2016 è rappresentata dal valore contabile dei crediti esposti in bilancio.

Il Gruppo adotta specifiche politiche commerciali volte a monitorare la solvibilità dei propri clienti e pone in essere operazioni di smobilizzo crediti con società di factoring e società di cartolarizzazione su base di accordi pro soluto, cedendo pertanto il relativo rischio.

Il Gruppo ha scelto di procedere alla assicurazione dei propri crediti, pur adottando politiche commerciali interne volte a monitorare la solvibilità dei propri clienti, oltre agli accantonamenti specifici, in presenza di un’oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale, non garantita dall’assicurazione.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

I principali fattori che incidono sulla situazione di liquidità del Gruppo AMCLN sono da una parte le risorse generate e assorbite dalla gestione operativa e dall’altra quelle impiegate negli investimenti effettuati per lo sviluppo e nel servizio del debito. Il Gruppo monitora costantemente l’andamento delle disponibilità liquide, dei flussi finanziari (consuntivi e previsti) e delle linee disponibili attraverso report di tesoreria. In particolare, al 31 dicembre 2016 le disponibilità liquide (incluso i titoli vincolati in portafoglio) ammontano ad Euro 11.460.923, mentre i debiti verso banche a breve ammontano ad Euro 100.258.112 e quelli oltre 12 mesi ammontano ad Euro 11.902.173

RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE

Il Gruppo AMCLN effettua su base ricorrente operazioni di anticipo fatture/RIBA salvo buon fine derivanti dalla propria attività commerciale e inoltre ricorre ad altre forme tecniche di finanziamento, sia a breve (hot money, finanziamento import/export) che a medio e lungo termine normalmente a tassi di interesse variabili.

Variazioni nei livelli dei tassi d’interesse di mercato influenzano pertanto il livello degli oneri finanziari netti.

RISCHI DI BUSINESS

Il Gruppo è esposto ad alcuni rischi connessi ai propri mercati di approvvigionamento e di sbocco, e principalmente:

- **prezzo dell’acciaio**: in particolare la volatilità, che produce variazioni significative e repentine del prezzo della materia prima, può esporre al rischio di non riuscire a ribaltare tempestivamente tali dinamiche sulla propria clientela finale. In particolare, va ricordato come, mentre il prezzo dell’acciaio risulta fortemente influenzato da dinamiche “globali” (costi del minerale di ferro, del

rottame, del carbone e dalla domanda di acciaio presente nei mercati emergenti), la domanda finale di acciaio processato è fortemente influenzata da dinamiche “locali” del consumo e della competitività del mercato;

- **rischi connessi all’andamento del consumo nei principali settori finali di utilizzo**, quali le costruzioni, l’*automotive* e l’elettrodomestico che sono correlati all’incertezza del quadro macroeconomico, quali l’incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l’andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo e del cambio euro/dollaro, fattori sempre determinati nelle dinamiche di acquisto dei beni durevoli.

RISCHI CONNESSI AI VINCOLI IMPOSTI IN MATERIA DI AMBIENTE E SICUREZZA

L’attività produttiva svolta (soprattutto per Delna S.p.A.) ed i prodotti risultanti sono soggetti a numerosi vincoli dettati da norme e regolamenti in materia ambientale che prevedono regole severe relative allo smaltimento dei rifiuti, delle acque di scarico, dell’immissione di gas nell’atmosfera e di contaminazione dei terreni nonché in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

Le procedure di controllo interno hanno costantemente osservato l’evoluzione delle norme in materia ed hanno attuato tutte quelle azioni che si sono rese necessarie per implementare prontamente le disposizioni prescritte, anche ricorrendo a prestazioni di consulenti esterni.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON L’AMBIENTE E ALLA SICUREZZA

Il Gruppo svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di tutela dell’ambiente con riferimento ai settori di appartenenza. In particolare, si sottolinea come l’attività svolta, sia per i materiali trattati che per i consumi energetici e i rifiuti prodotti, possa essere considerata a basso impatto ambientale.

Per quanto concerne la normativa REACH, basata sul Regolamento Europeo CE n. 1907/2006 (introduzione di un sistema di registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche circolanti sul territorio dell’Unione Europea), rispetto a tale normativa, il Gruppo AMCLN si posiziona quale “utilizzatore a valle” in quanto non acquista, utilizza o importa sostanze chimiche da esso normate per i propri processi di fabbricazione. Pertanto, provvede periodicamente a richiedere ai propri fornitori le dichiarazioni di conformità REACH, monitorando gli aggiornamenti della Candidate List (elenco emanato dall’ECHA circa le sostanze vietate) ed inviando ai clienti le suddette dichiarazioni.

Il Gruppo AMCLN svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di tutela dell’ambiente e della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per quanto concerne l’ambiente, si sottolinea che l’attività svolta, sia con riferimento ai consumi energetici, alle emissioni ed ai rifiuti prodotti, può essere considerata a basso impatto ambientale. Pertanto, nel corso dell’esercizio non si sono verificati danni all’ambiente e non sono state inflitte alla Società pene e sanzioni a tale titolo.

Nel corso del 2016, si è operato per creare una omogeneità di obiettivi e di metodologie in materia di sicurezza, al fine di conseguire il principale obiettivo di “zero infortuni” tramite le seguenti principali direttrici di attività:

- Garantire la tutela della salute e della prevenzione dei rischi nel rispetto della normativa vigente.
- Individuare le opportune misure di prevenzione e protezione al fine di ridurre al minimo possibile il

rischio di eventi infortunistici.

- Fornire al management aziendale un sistema gestionale efficiente ed efficace che consenta un'attività permanente di individuazione e gestione dei problemi emergenti ed un ordinato flusso di informazioni in grado di supportare adeguatamente le responsabilità decisionali ed operative.
- Incrementare il coinvolgimento, la motivazione e la sensibilizzazione del personale.
- Aumentare l'efficienza e le prestazioni nell'ottica del miglioramento continuo.
- Migliorare la propria immagine interna ed esterna, quindi avere una maggiore affidabilità verso clienti, fornitori ed enti/autorità di controllo.
- Ridurre progressivamente i costi della salute e sicurezza sul lavoro.

Inoltre, la Politica della Sicurezza adottata e divulgata dal Gruppo AMCLN stabilisce che la tutela della Salute e della Sicurezza è da considerarsi una priorità ed una responsabilità precisa di tutta la gerarchia aziendale, nonché un impegno costante da applicarsi in tutte le attività. L'obiettivo del Gruppo è volto alla riduzione ed alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Tali principi vengono concretizzati mediante l'individuazione di obiettivi annuali di riduzione - costante e graduale - degli infortuni e dei relativi indici, rispetto all'anno precedente, sino all'obiettivo finale di zero infortuni.

A tal proposito, si segnala che, nel 2016, nove stabilimenti (Monza, Arcore, Osimo, Marcon, San Giorgio di Nogaro, Rieti, Atella, Quarto Inferiore, Nichelino) su un totale di dodici hanno raggiunto o confermato il target "zero infortuni", obiettivo prefissato da AMCLN in materia di sicurezza sul lavoro. In particolare si segnala che i siti di Marcon, San Giorgio di Nogaro, Rieti ed Atella hanno raggiunto l'invidiabile traguardo di 1.000 giorni senza infortuni sul lavoro.

L'impegno del management del Gruppo AMCLN per raggiungere e conservare i risultati passa anche attraverso un continuo miglioramento e una continua individuazione di strumenti nuovi da adottare ed applicare.

Il consolidamento dei buoni risultati in tale materia non deve rappresentare un punto di arrivo bensì di partenza. Infatti, occorrerà continuare a lavorare sull'aspetto comportamentale che costituisce ormai il più significativo valore aggiunto nell'affrontare il tema sicurezza e salute nei vari stabilimenti. Difatti, il coinvolgimento dei dipendenti e, in particolare, dei preposti (anello di congiunzione tra il management aziendale e le maestranze), rappresenta il canale diretto affinché la sicurezza non sia un argomento astratto ma diventi qualcosa di reale, concreto e tangibile anche e, soprattutto, da parte degli addetti. Solo in tal modo, quest'ultimi potranno credere in tale progetto e divenirne parte fondamentale ed essenziale per ridurre a zero il rischio infortuni.

Gli strumenti utilizzati per poter raggiungere gli obiettivi prefissati in materia di salute e sicurezza sono:

1. la formazione del personale che deve essere specifica, periodica ed efficace;
2. l'analisi infortuni necessaria per individuare le cause radici dell'evento;
3. l'analisi degli incidenti e delle situazioni pericolose per ridurre le occasioni di infortunio;
4. la valutazione dei rischi per singola attività;
5. le ispezioni di sicurezza per monitorare la corretta applicazione delle regole e delle procedure;
6. l'audit sicurezza per stabilire nuovi spunti di miglioramento;
7. i suggerimenti dei dipendenti per coinvolgere in modo attivo gli addetti sull'argomento sicurezza.

L'impegno del management del Gruppo per raggiungere e conservare i risultati passa anche attraverso un continuo miglioramento e una continua individuazione di strumenti nuovi da adottare e applicare.

A tal proposito, ricordiamo che nel corso dell'anno 2016, AMCLN srl ha ottenuto l'estensione della propria certificazione OHSAS 18001 al sito di Quarto Inferiore. Inoltre, si ricorda che nel corso del 2016 ha

provveduto spontaneamente alla rimozione e sostituzione della copertura dello stabilimento di Atella che, pur non costituendo un pericolo per i lavoratori, conteneva fibre di amianto.

LE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo ha svolto alcune attività di ricerca e sviluppo volte al miglioramento dei propri processi produttivi e dei suoi prodotti.

RAPPORTI CON IMPRESE CORRELATE

I rapporti fra le società del Gruppo sono regolati a condizioni di mercato. I rapporti tra la società AMCLN srl e le sue società controllate e correlate, nonché tra le stesse società, sono di natura commerciale e finanziaria.

Di seguito riportiamo un prospetto di sintesi che evidenzia i rapporti patrimoniali intercorsi nell'esercizio tra il Gruppo e le società correlate:

DEBITI COMMERCIALI

€	31.12.2016	31.12.2015
MW ITALIA S.r.l.	-	71.092
MFB S.r.l.	23.413	52.191
MA France	-	55.629
MW France	69.025	69.025
MAC S.p.A.	-	170.457
MA S.r.l.	9.760	18.662
ITLA S.r.l.	1.524.709	118.915
DPMP TYCHY	-	122.560
LIMA S.p.A.	10.744	10.744
UM CORPORATION S.A.S.	42.650	-
EUROSTAMP S.A.S.	48.953	-
CLT S.r.l.	13.267	-
NICHELINO IMMOBILIARE SRL	76.860	-
ARCELORMITTAL LOGISTIC ITALIA SRL	852.831	1.508.377
ARCELORMITTAL CENTRE DE SERVICE	3.114	93.421
ARCELORMITTAL COMMERCIAL ITALY	78.392.796	67.828.175
ARCELORMITTAL DISTRIBUZIONE IT	-	10.465
ARCELORMITTAL DISTRIBUTION SOLUTION	-	118.200
ARCELORMITTAL EUROPE	30.193	52.604
ARCELORMITTAL PIOMBINO SPA	7.223	-
APERAM STAINLESS SERVICES	30.686	-
APERAM STAINLESS ITALY S.r.l.	55.929	-
ARCELORMITTAL FLAT CARBON EUROPE	36.250.444	39.737.048
Totale debiti commerciali	117.442.597	110.037.565

CREDITI COMMERCIALI

€	31.12.2016	31.12.2015
OMV S.p.A.	1.031.844	420.026
GIANETTI RUOTE S.r.l.	5.169.168	3.512.261
MW ITALIA S.r.l.	1.001.382	712.994
MW AFTERMARKET S.r.l.	12.824	-
Lima S.p.A.	45.088	45.088
MFB S.r.l.	1.272.899	2.366.190
C T L S.r.l.	498.888	511.575
Wagon Automotive S.r.l.	-	-12.578
CELLINO S.r.l.	706.138	514.958
CELMAC S.r.l.	865.100	2.942.139
EMARC S.p.A.	25.419	142.130
PMC AUTOMOTIVE ITALIA S.r.l.	135.550	199.037
MA S.r.l.	6.312.155	6.228.198
MAC S.r.l.	-	-30.116
JBM MA AUTOMOTIVE	32.249	32.904
MW WHEELS SA (PTY)	2.000	2.000
MA AUTOMOTIVE SOUTH	6.203	6.203
C.L.N. SERBIA D.O.O	338.144	287.509
DELFO POLSKA S.A.	-	10.802
EUROSTAMP S.A.S.	78.640	30.710
MA FRANCE	1.525	151.127
MA AUTOMOTIVE DEUTSCHLAND	52.154	358.756
MW ROMANIA SA	50.340	12.577
UM CORPORATION S.A.S.	-	37.442
ALMASIDER DOO	303.772	584.367
C.L.N. SLOVAKIA S.R.O.	1.104.752	160.145
DP METAL PROCESSING POLSKA	183.876	143.058
CLN POLSKA SP. Z O.O.	167	199.366
ITLA S.R.L.	878.915	891.306
INTEK CM S.R.L.	62.825	34.293
ARCELORMITTAL CENTRES DE SERVICES	346.616	-
ARCELORMITTAL LOGISTIC ITALIA SRL	463.884	-
MG SRL	4.296	-
ARCELORMITTAL DISTRIBUTION	921	-
ARCELORMITTAL ATLANTIQUE & LOR	13.234	-
ARCELORMITTAL MEDITERRANEE	37.915	-
ARCELORMITTAL BREMEN GMBH	14.909	-
IMMOBILIARE GRASSOBBIO S.R.L.	1.071	-
NICHELINO IMMOBILIARE S.R.L.	159.032	238.519
RIZZATO NASTRI ACCIAIO S.p.A.	8.118	8.118
FAM MA S.A.	3.802	-
Totale crediti verso società correlate	21.225.814	20.741.104

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 11 gennaio 2017 AMCLN ha finalizzato l'acquisizione del 50% delle quote di Metallurgica Graffignana S.r.l., che si attesta ora ad una partecipazione nella società al 75%, secondo gli accordi iniziali presi con il Socio di questa società, che vedrà il completamento della operazione con il raggiungimento del 100% a fine 2017.

In data 28 marzo 2017 è stata ratificata la sottoscrizione della lettera di esercizio del diritto di prelazione per l'acquisto da MA S.r.l. del 2,74% delle azioni di Delna S.p.A. al completamento dell'operazione la quota si attesterà al 75,49%.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2017 vede il Gruppo AMCLN ancora impegnato nel processo di ottimizzazione organizzativa e del *footprint* produttivo, conseguente alla costituzione della joint venture, ed a migliorare l'efficacia dell'organizzazione commerciale, cogliendone le opportune sinergie. L'esercizio vedrà altresì la joint venture coinvolta nella valutazione di ulteriori progetti di crescita esterna, tesi ad allargarne il perimetro commerciale ed a consolidare la relativa quota di mercato nell'ambito della distribuzione di laminati piani al carbonio.

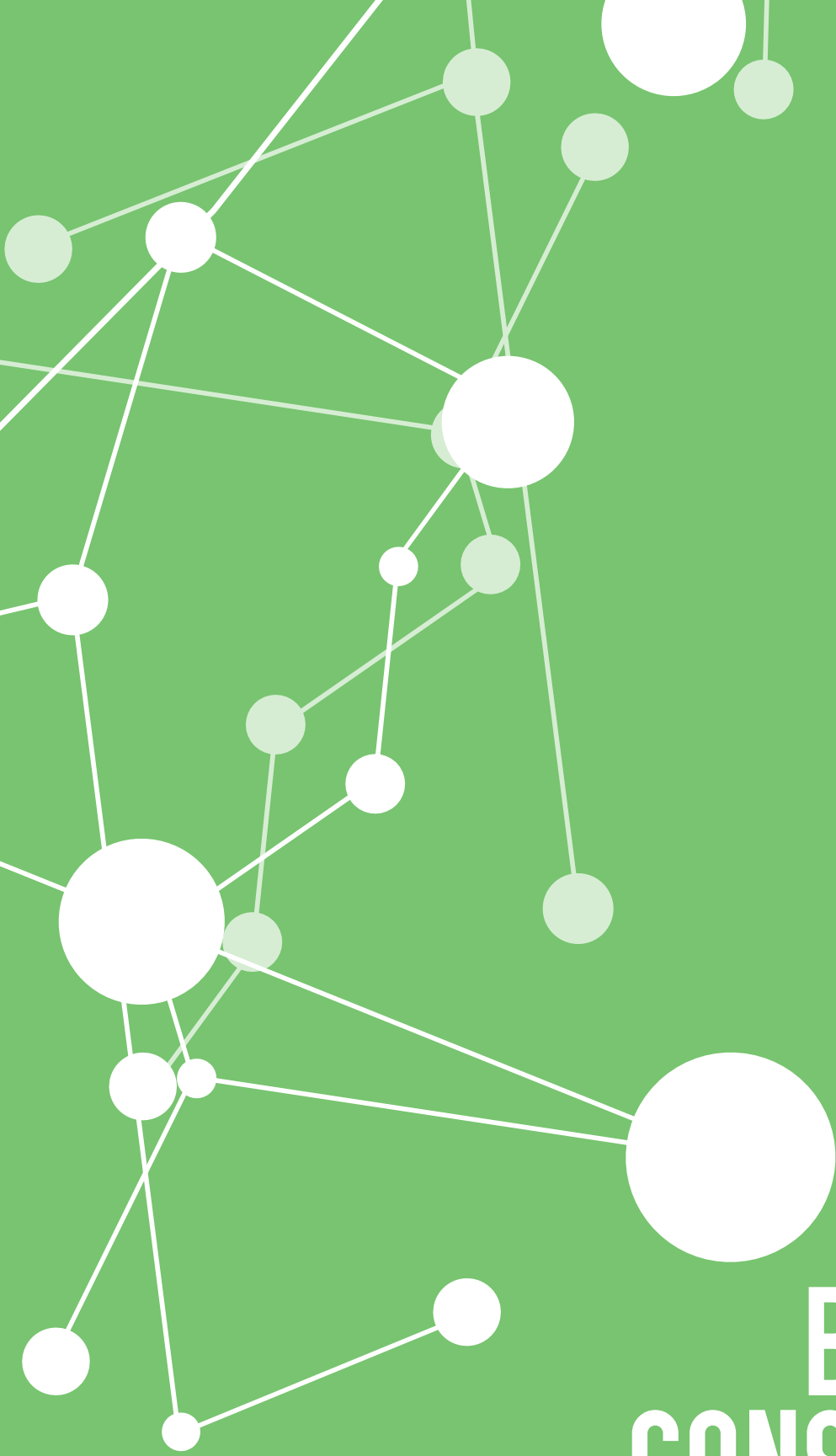
In relazione all'attività operativa del primo trimestre, le misure restrittive adottate dalla Comunità Europea a partire dall'autunno 2016 sulle importazioni di acciaio provenienti da vari paesi tra cui la Cina stanno limitando le possibili fonti di approvvigionamento di provenienza da paesi terzi. Tale riduzione di offerta, abbinata ad un buon livello di domanda apparente, trainata dal settore auto, hanno dato ulteriore forza alla politica commerciale attuata dalle siderurgie europee volta al recupero dei prezzi, "imponendo" al Gruppo AMCLN la continua necessità di riallineare le proprie condizioni di vendita in funzione della volatilità dei prezzi in acquisto, al fine di mantenere intatta la propria marginalità, nell'ambito di un fatturato in progressiva crescita, rispetto ai livelli degli ultimi mesi del 2016.

28 aprile 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Gabriele Perris Magnetto



**BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2016**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

€

ATTIVO	31.12.2016	31.12.2015
CREDITI vs. SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
Costi di impianto e di ampliamento	4.570	7.702
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
Diritti di brevetto industriale e utilizz. opere d'ingegno	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	227.494	65.019
Avviamento	30.818.368	33.373.260
Immobilizzazioni in corso e acconti	31.239	31.239
Altre	975.124	663.339
Differenze da consolidamento	7.101.864	8.680.715
Totale immobilizzazioni immateriali	39.158.659	42.821.273
II) Immobilizzazioni materiali		
Terreni e fabbricati	52.443.363	54.219.312
Impianti e macchinario	43.200.851	43.370.461
Attrezzature industriali e commerciali	556.158	588.740
Altri beni	1.482.406	1.750.868
Immobilizzazioni in corso e acconti	997.008	1.191.339
Totale immobilizzazioni materiali	98.679.786	101.120.720
III) Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni in:		
imprese controllate	-	-
imprese collegate	1.242.548	-
imprese controllanti	-	-
altre imprese	4.960	272.945
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>1.247.508</i>	<i>272.945</i>
Crediti:		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso controllanti	-	-
verso altri	4.559	2.520
<i>Totale crediti</i>	<i>4.559</i>	<i>2.520</i>
Altri titoli	7.126.000	7.126.000
Azioni proprie	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.378.067	7.401.465
Totale immobilizzazioni	146.216.512	151.343.458
ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Materie prime sussidiarie e di consumo	126.871.629	107.297.785
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.912.977	2.053.887
Lavori in corso su ordinazione	-	-
Prodotti finiti e merci	14.596.212	13.261.175
Acconti	-	-
Totale rimanenze	145.380.818	122.612.847

(continua)

(segue)

ATTIVO	31.12.2016	31.12.2015
II) Crediti		
Verso clienti		
terzi esigibili entro l'esercizio successivo	67.840.463	70.522.355
correlate esigibili entro l'esercizio successivo	21.225.814	20.741.104
terzi esigibili oltre l'esercizio successivo	437.136	556.275
Verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Verso collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	820.553	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	124.235
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.310.040	1.964.700
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.133.775	1.933.888
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Verso altre imprese		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	752.731	900.806
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.700	-
Totale crediti	108.523.212	96.743.363
III) Attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni		
Partecipazioni	-	-
Altri titoli	-	-
Azioni proprie	-	-
Totale attività finanz. che non costituiscono imm.	-	-
IV) Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	11.425.697	4.703.368
Denaro e valori in cassa	35.226	16.836
Totale disponibilità liquide	11.460.923	4.720.204
Totale attivo circolante	265.364.953	224.076.414
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei e risconti	4.027.524	4.137.528
Totale ratei e risconti	4.027.524	4.137.528
TOTALE ATTIVO	415.608.989	379.557.400

€	31.12.2016	31.12.2015
PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	60.010.000	60.010.000
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III) Riserve di rivalutazione	-	-
IV) Riserva legale	-	-
V) Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VI) Riserve statutarie	-	-
VII) Altre riserve:		
Riserva conto capitale	-	-
Riserva di consolidamento	3.172.683	-
Riserva di conversione	-	-
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	154.070	-
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	228.492	154.070
TOTALE PATRIMONIO NETTO di Gruppo	63.565.245	60.164.070
Capitale di azionisti terzi	6.007.436	6.440.129
TOTALE PATRIMONIO NETTO	69.572.681	66.604.199
FONDI PER RISCHI E ONERI		
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	313.424	290.481
Fondi per imposte, anche differite	4.441.772	4.069.518
Altri	5.217.056	1.413.295
Totale fondi per rischi e oneri	9.972.252	5.773.294
TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUBORDINATO	6.082.204	4.740.516
DEBITI		
Obbligazioni	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
Debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.258.112	109.206.186
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.902.173	6.397.766
Debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	656.287	1.668.877
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Acconti	148	-
Debiti verso fornitori		
terzi esigibili entro l'esercizio successivo	66.812.893	36.635.495
correlate esigibili entro l'esercizio successivo	117.442.597	110.037.565
terzi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
Debiti verso controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Debiti verso collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.194	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Debiti verso controllanti		

(continua)

(segue)

PASSIVO	31.12.2016	31.12.2015
esigibili entro l'esercizio successivo	-	409.649
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Debiti verso altre imprese		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.987.735	8.503.563
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Debiti verso istituti di previd. e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.341.714	3.039.089
esigibili oltre l'esercizio successivo	757	757
Altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.032.455	9.661.269
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.317.346	16.754.650
Totale debiti	329.869.411	302.314.866
RATEI E RISCONTI		
Aggi di emissione	-	-
Altri ratei e risconti	112.441	124.526
Totale ratei e risconti	112.441	124.526
TOTALE PASSIVO	415.608.989	379.557.400

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

€	31.12.2016	31.12.2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	600.783.768	460.225.669
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.732.165	1.624.681
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
Altri ricavi e proventi	7.764.341	5.703.057
Totale valore delle produzioni	611.280.274	467.553.407
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	500.429.036	382.356.800
Per servizi	42.683.897	30.991.899
Per godimento di beni di terzi	3.318.874	2.035.569
Per il personale:		
salari e stipendi	32.960.557	21.359.130
oneri sociali	11.338.733	8.166.626
trattamento di fine rapporto	2.040.113	1.502.233
trattamento di quiescenza e simili	37.625	24.947
altri costi	1.739.484	1.695.606
Totale per il personale	48.116.512	32.748.542
Ammortamenti e svalutazioni:		
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.066.264	3.550.491
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.951.187	9.286.646
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	635.426	-
svalutazione dei crediti e delle disp. liquide	205.543	652.748
Totale ammortamenti e svalutazioni	18.858.420	13.489.885
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(12.690.882)	(3.783.759)
Accantonamenti per rischi	-	-
Altri accantonamenti	-	763.963
Oneri diversi di gestione	1.102.235	944.736
Totale costi della produzione	601.818.092	459.547.635
Differenza tra valore e costi della produzione	9.462.182	8.005.772
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni:		
proventi da imprese controllate	-	-
proventi da imprese collegate	14	18
proventi da imprese controllanti	-	-
proventi in altre imprese	-	-
Totale proventi da partecipazioni	14	18
Altri proventi finanziari		
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
imprese controllate	-	-
imprese collegate	-	-
imprese controllanti	-	-
altri	1.239	4.873
Totale da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.239	4.873

(continua)

(segue)

€	31.12.2016	31.12.2015
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
proventi diversi dai precedenti:		
interessi e commissioni da imprese controllate	-	-
interessi e commissioni da imprese collegate	-	-
interessi e commissioni da imprese controllanti	-	-
interessi e commissioni da altri e proventi vari	28.239	37.266
Totale proventi diversi dai precedenti	28.239	37.266
Totale altri proventi finanziari	29.478	42.139
Interessi ed altri oneri finanziari:		
imprese controllate	-	-
imprese collegate	-	-
imprese controllanti	-	-
altre imprese Gruppo	-	-
altri	3.963.385	4.304.194
Totale interessi ed altri oneri finanziari	3.963.385	4.304.194
Utili e perdite su cambi	144	(16.669)
Totale proventi e oneri finanziari	(3.933.749)	(4.278.706)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
Rivalutazioni:		
di partecipazioni	-	-
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
Svalutazioni:		
di partecipazioni	-	-
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
di crediti finanziari	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore delle att. finanziarie	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.528.433	3.727.066
Imposte correnti	4.312.537	3.413.860
Imposte anticipate e differite	660.441	(21.416)
Imposte sul reddito dell'esercizio	4.972.978	3.392.444
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZ. DI GRUPPO E DI TERZI	555.455	334.622
Utile (perdita) di competenza di azionisti terzi	326.963	180.552
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO	228.492	154.070

€	ANNO 2016	ANNO 2015
TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO		
Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	555.455	334.622
Imposte sul reddito	4.972.977	3.429.010
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	3.759.489	4.301.397
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(883.411)	(47.886)
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	8.404.510	8.017.143
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto controp. nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	2.243.694	3.335.765
Ammortamenti delle immobilizzazioni	18.017.451	13.460.457
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	635.426	-
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	29.301.081	24.813.365
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(15.657.030)	(32.665.710)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	5.947.186	1.268.334
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	34.219.924	9.730.527
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.207	16.434
Altre variazioni del capitale circolante netto	(21.867.234)	7.493.607
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(3.761.575)	(4.341.860)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.530.546)	(4.132.159)
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	(2.406.596)	(1.787.941)
Altri incassi/pagamenti		
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	22.248.417	394.597
Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(10.054.814)	(42.789.711)
Disinvestimenti	2.008.133	313.698
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(2.065.023)	(12.753.241)
Disinvestimenti	-	27.425.538
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(1.585.862)	(2.271.668)
Disinvestimenti	-	33.245.816
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(11.697.566)	3.170.432
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti verso banche/altri finanziatori	(3.186.085)	1.050.992
(Incremento)/Decremento crediti finanziari infragruppo	(548.306)	(1.636.150)

(continua)

(segue)

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO	ANNO 2016	ANNO 2015
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	1
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	(75.740)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.810.131)	(585.157)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	6.740.720	2.979.872
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	4.720.203	1.740.331
di cui:		
depositi bancari e postali	4.703.368	1.727.422
assegni		
denaro e valori in cassa	16.835	12.909
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	11.460.923	4.720.203
di cui:		
depositi bancari e postali	11.425.697	4.703.368
assegni		
denaro e valori in cassa	35.226	16.835

*Il rendiconto finanziario dell'esercizio precedente è stato riclassificato secondo lo schema OIC 10



**NOTE
AL BILANCIO
FINANZIARIO
CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2016**

ATTIVITÀ PRINCIPALI

ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl è un ente giuridico di diritto italiano e con le sue controllate ("il Gruppo") opera con differenti linee di business: centri di servizio siderurgico (prelavorazione di coils in acciaio e lavorazione della lamiera in generale), servizio di trasporto, gestione diretta ed indiretta di magazzino, decapaggio e taglio acciaio e produzione semilavorati in acciaio per l'industria.

Le operazioni effettuate con parti correlate rientrano nel normale corso di attività delle società del Gruppo e sono prevalentemente di natura commerciale. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato.

1. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio consolidato.

Essi sono stati applicati secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, illustrati nella Relazione sulla gestione, costituiscono parte integrante della presente Nota integrativa.

Il bilancio è stato integrato, al fine di offrire una migliore informativa, con il rendiconto finanziario riportato negli schemi di bilancio, che analizza i flussi di liquidità nell'esercizio 2016.

Il Bilancio consolidato è stato predisposto consolidando con il metodo dell'integrazione globale i bilanci di AMCLN srl, Società Capogruppo, nonché quelli di tutte le società italiane ed estere dove la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto ed esercita il controllo unilaterale.

Le società del Gruppo, le relative denominazioni, sedi, oggetto sociale, capitale sociale e percentuali di partecipazione diretta ed indiretta sono elencate in allegato alla presente Nota Integrativa.

I bilanci oggetto di consolidamento sono riferiti alla stessa data di chiusura della Capogruppo.

Si precisa che nel presente bilancio consolidato non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 del c.c.

Gli importi indicati nel bilancio e nella Nota Integrativa sono tutti espressi in Euro puntuale, salvo dove diversamente indicato.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato è stato redatto includendo i bilanci al 31 dicembre 2016 delle società del Gruppo inserite nell'area di consolidamento predisposti dai Consigli di Amministrazione per l'approvazione da parte delle singole Assemblee, opportunamente modificati, ove ritenuto necessario, per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla Capogruppo.

Tutte le imprese controllate incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, dal momento dell'acquisizione del controllo, così sintetizzabile:

- a. Assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo, in genere, ai Soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza.
- b. La differenza emergente all'atto dell'acquisto dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in un'impresa inclusa nell'area di consolidamento, a fronte della corrispondente quota

di patrimonio netto, è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa medesima. L'eventuale residuo è così trattato:

- se positivo è iscritto nella voce "differenza da consolidamento" delle immobilizzazioni immateriali ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso;
 - se negativo è iscritto in una voce del patrimonio netto come "riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri".
- c. Eliminazione dei crediti e dei debiti, nonché dei costi e dei ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate.

Inoltre, sono state eliminate:

- le plusvalenze derivanti da trasferimenti di immobilizzazioni tra imprese consolidate;
- gli utili, se significativi, derivanti da operazioni tra imprese consolidate relative a cessioni di beni che permangono come rimanenze presso l'impresa acquirente qualora ritenuti significativi.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di cui all'art 2426 c.c. utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs 139/2015 tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE che ha modificato il contenuto degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile; le nuove disposizioni sono applicabili ai bilanci dal 1° gennaio 2016. Le nuove disposizioni del Codice Civile sono interpretate dai principi contabili pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Ai sensi dell'articolo 2426 del c.c. esponiamo i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

COMPARABILITÀ

Si segnala che lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio 2015 sono stati rielaborati, ove necessario, per renderli confrontabili con gli analoghi schemi del bilancio al 31 dicembre 2016. Le modifiche ai principi contabili applicabili dal 1° gennaio 2016 sono state rilevate prospetticamente ai sensi dell'OIC 29. Le rielaborazioni e le riclassificazioni hanno riguardato l'eliminazione della voce "Proventi e Oneri straordinari" e le conseguenti riclassificazioni, l'eliminazione dei conti d'ordine nonché l'esposizione separata dei saldi di credito e/o di debito e i relativi proventi/oneri afferenti ai rapporti di natura commerciale o finanziaria con le società soggette al comune controllo delle controllanti.

Si segnala che l'applicazione della nuova normativa non ha determinato effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione. In tutti i casi, il costo sostenuto, come sopra definito, non eccede il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzo futuro per tali beni. I piani di ammortamento hanno diversa durata a seconda delle prospettive di impiego economico stimate con riferimento alle immobilizzazioni.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello contabilizzato sono iscritte a tale minore valore, che tuttavia, ad eccezione dell'avviamento, non potrà essere mantenuto nei successivi bilanci qualora vengano meno le ragioni della rettifica. Ove le svalutazioni derivanti da perdite durevoli di valore derivino da operazioni di natura straordinaria, di riconversione

produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, le medesime vengono classificate come oneri diversi di gestione.

COSTI ACCESSORI RELATIVI AI FINANZIAMENTI

Il Gruppo applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile, fatte salve le deroghe specificate nel paragrafo "Debiti".

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o produzione aumentato, per alcune di esse, degli incrementi relativi alle rivalutazioni ex legge 72/83, 413/91, 342/00, 350/03 e 185/08 come da prospetto allegato. Inoltre, alcuni beni sono stati rivalutati successivamente al conferimento, sulla base di valori attestati da periti terzi indipendenti.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche costanti, determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

I coefficienti applicati sono i seguenti:

Fabbricati industriali e costruzioni leggere	3% - 10%
Impianti e macchinari	7,5% - 10% - 15%
Attrezzature industriali e commerciali	15% - 35%
Altri beni	12% - 20% - 25%

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato e nel primo esercizio tali aliquote sono ridotte, in via forfettaria, al 50%, sul presupposto che la quota di ammortamento così ottenuta non si discosti significativamente da quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello contabilizzato sono iscritte a tale minore valore, che tuttavia non potrà essere mantenuto nei successivi bilanci qualora vengano meno le ragioni della rettifica. Ove le svalutazioni derivanti da perdite durevoli di valore derivino da operazioni di natura straordinaria, di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, le medesime vengono classificate come oneri diversi di gestione.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli acconti ed i costi per immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, che non sono entrate in uso al termine dell'esercizio, sono evidenziati separatamente.

I contratti di leasing sono stati contabilizzati in bilancio consolidato secondo i criteri previsti dalla metodologia finanziaria. In particolare, il valore capitale dei beni, comprensivo delle quote di canoni iniziali incluse nei risconti attivi nei bilanci d'esercizio, è stato incluso nelle immobilizzazioni materiali, mentre i debiti per canoni di leasing in linea di capitale sono stati inclusi nei debiti finanziari a medio/lungo termine. I canoni di leasing contabilizzati nei bilanci d'esercizio sono stati sostituiti con gli ammortamenti calcolati sulla vita utile delle immobilizzazioni oggetto di leasing, con i relativi interessi passivi, iscritti negli oneri finanziari e le relative imposte differite stanziate.

In deroga ai principi contabili generalmente accettati in Italia, ove consentito da leggi speciali, il Gruppo ha contabilizzato (nel rispetto dei limiti previsti dalla legge) rivalutazioni con contropartita riserve di patrimonio netto. I valori rivalutati non eccedono comunque i valori recuperabili.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte invece al costo, eventualmente ridotto per tener conto di perdite durevoli di valore.

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.

I titoli obbligazionari in portafoglio sono iscritti al costo ed eventualmente svalutati in caso di perdite durevoli di valore.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, rappresentato dal valore di sostituzione per le materie prime e dal valore di realizzo per i prodotti finiti ed i semilavorati.

Il costo viene determinato secondo il metodo del LIFO a scatti.

CREDITI

I crediti sono esposti al loro valore nominale. In particolare, con riguardo ai crediti commerciali, questi sono ricondotti al loro valore di presumibile realizzazione, in coerenza con quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., mediante stanziamento di un adeguato importo al fondo svalutazione crediti. I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo. Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali e tasso di interesse di mercato. I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale e di settore, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio. Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31/12/2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 01/01/2016, fatte salve le deroghe ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile già specificate.

Il Gruppo pone in essere operazioni di smobilizzo del proprio portafoglio di crediti commerciali attraverso operazioni di cartolarizzazione (securitization) ed operazioni di factoring. In talune fattispecie le operazioni di cessione possono avvenire in modalità "pro-solvendo", per cui sul Gruppo permane il rischio di insolvenza del creditore ceduto. In tali ipotesi, i crediti non vengono rimossi dal bilancio.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale. Le eventuali disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento della quota di competenza di costi (se passivi) e di ricavi (se attivi) comuni a più esercizi, per i quali, alla data del bilancio, non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi (se attivi) e di ricavi (se passivi) comuni a più esercizi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti. Essi esprimono il valore di prestazioni ancora da ricevere o comunque utilizzabili nei futuri esercizi, se attivi, e il valore di prestazioni ancora da effettuare o per le quali non sono ancora stati sostenuti i corrispondenti costi, se passivi.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri, perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si segnala che in tale voce è allocato anche il "fondo per imposte, anche differite".

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti di ciascun dipendente, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Con riferimento alle società italiane del Gruppo, la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1° gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- Le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda.
- Le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - a. destinate a forme di previdenza complementare;
 - b. mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

A livello patrimoniale la voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2016; nella voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito maturato al 31 dicembre 2016 relativo alle quote di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio, da quelli esigibili oltre l'esercizio successivo e, qualora presenti, di quelli con durata superiore a 5 anni. I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo. Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali e tasso di interesse di mercato. I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono

trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31/12/2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 01/01/2016, fatte salve le deroghe ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile già specificate. I debiti iscritti in bilancio al 31/12/2015 sono valutati al valore nominale.

IMPEGNI, GARANZIE E RISCHI

Nei conti d'ordine sono riportati gli importi degli effettivi rischi, impegni e garanzie in essere alla data di bilancio.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi sono rilevati contabilmente secondo il criterio della competenza e al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi per la vendita di beni sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione o la consegna dei beni. I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione della prestazione.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI E SPESE

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza.

INTERESSI ATTIVI E PASSIVI, PROVENTI ED ONERI

Gli interessi attivi e passivi, nonché gli altri proventi e oneri sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza temporale, con il computo dei relativi ratei e risconti.

IMPOSTE

Le imposte correnti vengono stanziare in bilancio secondo le aliquote e le norme vigenti in base alla stima accurata del reddito imponibile ai fini fiscali, tenendo conto di eventuali esenzioni o indeducibilità.

Sono, inoltre, determinate le imposte differite e anticipate relative alle più significative operazioni di consolidamento e a tutte le differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo consolidati ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali risultanti dai bilanci d'esercizio delle società consolidate.

In particolare, le attività per imposte anticipate, classificate nella relativa voce, sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro recupero. Le imposte differite passive, classificate tra i "Fondi per imposte, anche differite", non sono invece iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Inoltre, come consentito dai principi contabili di riferimento, il beneficio fiscale derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza di futuri redditi imponibili nel periodo in cui le perdite sono riportabili.

Le imposte differite e le imposte anticipate sono calcolate utilizzando l'aliquota in vigore per i periodi in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Si segnala infine che il Gruppo ha deciso di non aderire al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.).

**NOTE AI DATI
PATRIMONIALI
FINANZIARI
CONSOLIDATI
AL 31 DICEMBRE 2016**



NOTE AI DATI PATRIMONIALI FINANZIARI CONSOLIDATI PER L'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

31

Note al bilancio consolidato

3.1 ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ammontano al 31 dicembre 2016 a 39.159 migliaia di Euro e sono così ripartite.

€	31.12.2016	31.12.2015
Costi di impianto e ampliamento	4.570	7.702
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	227.494	65.019
Avviamento	30.710.706	33.373.260
Immobilizzazioni in corso ed acconti	31.239	31.239
Altre	975.124	663.339
Differenze da consolidamento	7.209.525	8.680.714
Totale	39.158.659	42.821.273

Nel corso dell'esercizio 2016, le variazioni delle Attività immateriali sono le seguenti:

€	Costo storico 31.12.2016	Fondo ammortamento al 01.01.2016	Ammortamento dell'esercizio	Valore netto
Avviamento	37.305.711	(2.877.617)	(3.717.392)	30.710.706
Concessioni, licenze, marchi, ecc.	2.456.323	(2.147.186)	(81.642)	227.495
Costi impianto e ampliamento	23.656	(17.486)	(1.600)	4.570
Costi pluriennali	3.807.325	(2.865.822)	(226.200)	715.303
Altri beni	675.724	(311.993)	(103.911)	259.820
Immobilizzazioni in corso	31.239	-	-	31.239
Differenza da consolidamento	8.841.286	(699.373)	(932.387)	7.209.525
Totali	53.141.268	(8.919.477)	(5.063.133)	39.158.658

Per quanto concerne i dati apportati al consolidato da AMCLN srl si evidenzia che:

Al 1 gennaio 2016 il saldo di apertura della voce "immobilizzazioni immateriali" era pari ad Euro 42.821.273, mentre al 31 dicembre ammonta ad Euro 39.158.658. Tale importo include principalmente le seguenti voci:

- Euro 30.710.706 inerenti all'avviamento derivante dal conferimento dei rami d'azienda da parte di CLN, AMDSI, fusione Prorena, acquisto ramo Ciocca al 01.04.2016 per Euro 487.607 e riclassifica del disavanzo da consolidamento ad avviamento del valore relativo alla Pro-Can per Euro 470.647;
- Euro 715.303 inerenti a spese notarili, legali all'acquisto di Ciocca e di Acierplus, la fusione di Pro-Can e costi dell'anno precedente relativi alla costituzione della joint venture AMCLN;
- Euro 7.209.525 inerenti alla voce "Differenza di consolidamento"; la tabella sottostante riporta il dettaglio delle differenze di consolidamento determinate come differenza tra il valore della partecipazione e il pro-quota di patrimonio netto delle società controllate alla data del primo consolidamento non allocate sulle poste dell'attivo e del passivo dell'impresa acquisita. Si segnala che la differenza di consolidamento di Pro-Can nel 2016 è stata riclassificata ad "avviamento" a seguito della fusione della stessa nella controllante AMCLN srl.

€	31.12.2015	Incrementi	Riclassifiche	Ammortamenti	31.12.2016
Pro-Can	527.695	-	(527.695)	-	-
Delna	7.131.290	(11.107)	-	(770.839)	6.349.344
Tamagnone	1.494.313	-	-	(161.548)	1.332.765
Risultato 1° trim. 2015 Prorena Canessa	(472.584)	-	-	-	(472.584)
Totale	8.680.714	(11.107)	(527.695)	(932.387)	7.209.525

L'ammortamento è effettuato in periodi di 10 anni dalla data di acquisto della partecipazione in funzione della residua possibilità di utilizzazione. Il valore residuo della "Differenza di consolidamento" è ritenuto recuperabile sulla base delle previsioni di redditività delle controllate e delle azioni e dei programmi previsti per il prossimo futuro.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammontano al 31 dicembre 2016 ad Euro 98.679.786 e sono così ripartite:

€	31.12.2016	31.12.2015
Terreni e fabbricati	52.443.363	54.219.312
Impianti e macchinari	43.200.851	43.370.461
Attrezzature industriali e commerciali	556.158	588.740
Altri beni	1.482.406	1.750.868
Immobilizzazioni in corso	997.008	1.191.339
Totale	98.679.786	101.120.720

Di seguito riportiamo un dettaglio delle singole voci:

- **Terreni e fabbricati:** includono gli immobili in cui le società del Gruppo svolgono la propria attività.
- **Impianti e macchinari:** tale voce include le linee produttive utilizzate nel processo di lavorazione.
- **Attrezzature industriali e commerciali:** includono le attrezzature a supporto del processo produttivo.
- **Altri beni:** la voce in oggetto include le macchine elettriche ed elettroniche e gli arredi.

Nel corso del 2016 le variazioni delle Immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

€	Costo Storico	Acierplus	Fondo Ammortame.	Acquisti 2016	Trasferim.	Cessioni	Amm. 2016	NBV 31.12.2016
Terreni e fabbricati	82.466.726		(28.247.414)	1.323.007			(3.098.956)	52.443.363
Impianti e macchinari	212.959.492	1.921.604	(169.589.031)	7.940.603	636.149	(1.066.232)	(9.601.734)	43.200.851
Attrezzature ind. e comm.	6.752.157		(6.163.417)	245.759	-	-	(278.341)	556.158
Altri beni	11.261.326		(9.510.458)	386.727	10.883	(58.490)	(607.581)	1.482.407
Immobilizzazioni in corso	1.191.339		-	452.701	(647.032)	-	-	997.008
Totale	314.631.040	1.921.604	(213.510.320)	10.348.797	-	(1.124.722)	(13.586.612)	98.679.787

Per quanto concerne i dati apportati al consolidato da AMCLN srl si evidenzia che gli acquisti dell'anno,

comprese le immobilizzazioni del ramo Ciocca, ammontano a Euro 8.522.298, in particolare Euro 7.153.003 di impianti e macchinari, relativi all'acquisto:

- Euro 1.554.408 per l'acquisto della spianatrice SP 2500 destinata al sito di Alpignano e
- Euro 23.800 per motorizzazione e l'installazione della culla di carico.
- Euro 936.592 per l'acquisto dello slitter SL 2100 e l'implementazione del capitolato presso lo stabilimento di Alpignano.
- Euro 328.200 per l'acquisto di due carroporti da 35 tonnellate destinati ai siti di Monza e Marcon.
- Euro 225.000 per il revamping dello slitter SL 1500x3 presso lo stabilimento di Monza.

Acierplus conferisce Euro 1.921.604 di immobilizzazioni materiali, oggetto di perizia di terzi tecnici indipendenti.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

€	Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015
In imprese controllate	-	-
In imprese collegate	1.242.548	-
In imprese controllanti	-	-
In altre imprese	4.960	272.945
Totale Partecipazioni	1.247.508	272.945

Il Gruppo non detiene partecipazioni in imprese controllanti e controllate, ma in imprese collegate (Metallurgica Graffignana S.r.l. appartenente a AMCLN srl) e partecipazioni in altre imprese valorizzate al costo di acquisto (appartenenti tutte ad AMCLN srl):

€		Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015
ALTRE IMPRESE	Valutazione		
Metallurgica Graffignana srl	Costo	-	268.500
Credito Coop. Carate Brianza	Costo	1.000	1.000
Credito Coop. Castenaso	Costo	1.650	1.650
Banca di Bologna	Costo	517	517
Consorzio Alpignano Industrial	Costo	517	517
Consorzio API Formazione	Costo	52	52
C.O.N.A.I.	Costo	1.224	707
Centro Assistenza API	Costo	1	1
Totale		4.961	272.945

La variazione in aumento della voce "Imprese collegate" è unicamente riconducibile alla sottoscrizione dell'aumento di capitale, per la propria quota di possesso, di Metallurgica Graffignana S.r.l. (siglabile in "MG S.r.l."), tramite conferimento dei macchinari, come di seguito descritto.

Il 21 dicembre 2015 AMCLN srl aveva stipulato un atto che prevedeva il conferimento in MG di macchinari e denaro con complessivo di Euro 1.166.000. Il versamento in denaro per Euro 266.000 è stato contabilizzato al momento del pagamento avvenuto nel 2015 contestualmente all'atto, mentre i restanti Euro 900.000 (inerenti a macchinari, come da relazione giurata di stima) sono stati conferiti con efficacia contabile dal 1° gennaio 2016.

La diminuzione della voce "Altre imprese" nel 2016 è imputabile principalmente alla riclassifica di MG in nella voce delle "Imprese collegate".

Crediti finanziari verso altri

La voce, pari ad Euro 4.559 al 31 dicembre 2016 (Euro 2.520 nel precedente esercizio), si riferisce ad un deposito cauzionale versato alla Provincia di Lecco per l'ottenimento della concessione per derivare acqua ad uso industriale dal fiume Adda mediante due prese nel Comune di Brivio e un nuovo deposito cauzionale versato nell'esercizio relativamente ad un contratto di locazione in essere.

Altri titoli

La voce include esclusivamente i valori di due conto correnti vincolati per Euro 7.126.000. L'iscrizione in bilancio consolidato dei titoli è al costo e la destinazione degli stessi è ritenuta durevole.

La voce è composta da:

- Euro 7.061.000 si riferisce interamente ad un deposito bancario vincolato. Tale voce è interamente asservita a garanzia di una linea di credito bancario concessa da parte di Cariparma per l'importo di Euro/000 7.000;
- Euro 65.000 relativi ad un deposito cauzionale versato da Tamagnone S.r.l. alle Ferrovie dello Stato per l'affitto dello scalo ferroviario di Orbassano.

3.2 ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

€	31.12.2016	31.12.2015
Materie prime, sussidiarie e di consumo	126.871.629	107.297.785
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.912.977	2.053.887
Lavori in corso su ordinazione	-	-
Prodotti finiti e merci	14.596.212	13.261.175
Acconti	-	-
Totale	145.380.818	122.612.847

Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso gli stabilimenti e magazzini delle Società del Gruppo (ad esclusione di quelle ricevute da terzi in visione, in prova, in conto lavorazione e/o deposito), le giacenze di proprietà del Gruppo presso terzi e le merci in viaggio per le quali il Gruppo ha già acquisito il titolo di proprietà.

L'aumento delle rimanenze di magazzino è dovuto ad un maggiore ristoccaggio rispetto al precedente anno e all'entrata, nel perimetro del Gruppo, di Acierplus.

La valutazione delle rimanenze finali è stata eseguita, come già indicato nei criteri di valutazione, con il metodo LIFO. Qualora il Gruppo avesse valutato le rimanenze secondo il criterio dei costi correnti (metodo FIFO), la variazione del magazzino nel periodo 2016 risulterebbe superiore di Euro 3.074.412 rispetto al valore LIFO iscritto in bilancio. L'impatto a conto economico sarebbe stato di un aumento pari ad Euro 10.398.220 al lordo dell'effetto fiscale. Nell'esercizio precedente, l'applicazione del metodo FIFO, avrebbe generato una riduzione sia patrimoniale sia economica di Euro 7.323.809 al lordo dell'effetto fiscale.

CREDITI

I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

€	31.12.2016	31.12.2015
Verso Clienti	68.277.599	71.078.630
Verso correlate	21.225.814	20.741.104
Verso controllate	-	-
Verso collegate	820.553	-
Verso controllanti	-	124.235
Tributari	16.310.040	1.964.700
Imposte anticipate	1.133.775	1.933.888
Verso altri	755.431	900.806
Totale	108.523.212	96.743.363

Il saldo al 31 dicembre 2016 è così suddiviso secondo le scadenze:

€	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti terzi	69.589.174	437.136	70.026.310
Verso imprese correlate	21.225.814	-	21.225.814
Verso imprese controllate	-	-	-
Verso imprese collegate	820.553	-	820.553
Verso imprese controllanti	-	-	-
Crediti tributari	16.310.040	-	16.310.040
Crediti per imposte anticipate	1.133.775	-	1.133.775
Verso altri	752.731	2.700	755.431
Totale crediti	109.832.087	439.836	110.271.923

La divisione dei crediti per area geografica è la seguente:

€	Italia	Area UE	Area Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	64.053.755	5.972.555	-	70.026.310
Crediti verso correlate iscritti nell'attivo circolante	18.993.661	2.232.154	-	21.225.814
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	820.553	-	-	820.553
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.749.445	560.595	-	16.310.040
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.133.775	-	-	1.133.775
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	497.430	258.001	-	755.431
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	101.248.619	9.023.305	-	110.271.923

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, pari a Euro 68.277.599 a fine esercizio, sono esposti al netto di fondi svalutazione pari ad Euro 1.748.711 al 31 dicembre 2016 (Euro 1.628.229 di competenza di AMCLN srl, Euro 95.000 di Delna S.p.A. ed Euro 25.482 di Tamagnone S.r.l.).

Il fondo svalutazione crediti ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione e la sua entità a fine anno è da ritenersi congrua in relazione ai rischi in essere:

€	
Fondo svalutazione crediti al 31.12.15	2.039.954
Accantonamenti	205.542
Utilizzi/altre variazioni	(496.785)
Fondo svalutazione crediti al 31.12.16	1.748.711

Crediti verso imprese correlate

I crediti verso società correlate al 31 dicembre 2016 ammontano a Euro 21.225.814. La tabella seguente riepiloga i rapporti in essere a fine esercizio:

€	31.12.2016	31.12.2015
OMV S.p.A.	1.031.844	420.026
GIANETTI RUOTE S.r.l	5.169.168	3.512.261
MW ITALIA S.r.l.	1.001.382	712.994
MW AFTER MARKET SRL	12.824	-
Lima S.p.A.	45.088	45.088
MFB S.r.l.	1.272.899	2.366.190
C T L S.r.l.	498.888	511.575
Wagon Automotive S.r.l.	-	-12.578
CELLINO S.r.l.	706.138	514.958
CELMAC S.r.l.	865.100	2.942.139
EMARC S.p.A.	25.419	142.130
PMC AUTOMOTIVE ITALIA S.r.l.	135.550	199.037
MA S.r.l.	6.312.155	6.228.198
MAC S.r.l.	-	-30.116
JBM MA AUTOMOTIVE	32.249	32.904
MW WHEELS SA (PTY)	2.000	2.000
MA AUTOMOTIVE SOUTH	6.203	6.203
C.L.N. SERBIA D.O.O	338.144	287.509
DELFO POLSKA S.A.	-	10.802
EUROSTAMP S.A.S.	78.640	30.710
MA FRANCE	1.525	151.127
MA AUTOMOTIVE DEUTSCHLAND	52.154	358.756
MW ROMANIA SA	50.340	12.577
UM CORPORATION S.A.S.	-	37.442
ALMASIDER DOO	303.772	584.367
C.L.N. SLOVAKIA S.R.O.	1.104.752	160.145
DP METAL PROCESSING POLSKA	183.876	143.058
CLN POLSKA SP. Z O.O.	167	199.366
ITLA S.R.L.	878.915	891.306
INTEK CM S.R.L.	62.825	34.293
ARCELORMITTAL CENTRES DE SERVICES	346.616	-
ARCELORMITTAL LOGISTIC ITALIA SRL	463.884	-
MG SRL	4.296	-
ARCELORMITTAL DISTRIBUTION	921	-
ARCELORMITTAL ATLANTIQUE & LOR	13.234	-
ARCELORMITTAL MEDITERRANEE	37.915	-
ARCELORMITTAL BREMEN GMBH	14.909	-
IMMOBILIARE GRASSOBBIO S.R.L.	1.071	-
NICHELINO IMMOBILIARE S.R.L.	159.032	238.519
RIZZATO NASTRI ACCIAIO S.p.A.	8.118	8.118
FAM MA S.A.	3.802	-
Totale crediti verso società correlate	21.225.814	20.741.104

Crediti tributari

I crediti tributari al 31 dicembre 2016 sono pari ad Euro 16.310.040, incrementati di Euro 14.345.340 rispetto all'esercizio 2015. Tale voce è composta principalmente da Euro 15.021.906 di IVA c/rimborsi (riconducibili alla società AMCLN srl che ha richiesto il rimborso IVA del terzo e quarto trimestre, a seguito del credito IVA generato dal numero sempre maggiore dei clienti che operano con esenzione IVA).

Crediti per imposte anticipate

La voce Crediti per imposte anticipate, pari ad Euro 1.133.775, è determinata dagli accantonamenti a fronte di passività certe a carico del Gruppo secondo stime realistiche della loro definizione e da alcune voci per le quali la normativa fiscale impone una ripartizione su più esercizi. In particolare evidenziamo che abbiamo provveduto a considerare quelle voci rappresentative di eventi che si realizzeranno in un orizzonte temporale di breve periodo e che quindi riteniamo coperte dall'imponibile fiscale che verrà realizzato. Vi invitiamo a consultare il prospetto delle imposte differite presente nelle ultime pagine di questa nota integrativa al fine di avere il dettaglio relativo alla movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio.

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano ad Euro 755.431 al 31 dicembre 2016 rispetto ad Euro 900.806 dell'anno precedente. In tale voce contribuiscono principalmente AMCLN srl per Euro 384.223 e Acierplus per Euro 258.001.

I crediti verso altri, composti in buona parte dalle voci presenti nel bilancio di AMCLN, sono prevalentemente relativi a:

- Depositi cauzionali per Euro 124.140.
- Crediti verso INPS per anticipi CIG per Euro 91.720.
- Prestiti a dipendenti per Euro 47.136.

Non esistono, per quanto oggi a nostra conoscenza, crediti con durata residua superiore a cinque anni e con diritto di retrocessione.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 11.460.923 e sono principalmente costituite da depositi bancari di AMCLN per Euro 9.395.520. La voce risulta così composta:

€	31.12.2016	31.12.2015
Depositi bancari e postali	11.425.697	4.703.368
Denaro e valori in cassa	35.226	16.836
Totale	11.460.923	4.720.204

3.3 RATEI E RISCONTI

€	31.12.2016	31.12.2015
Ratei	19.358	77
Risconti	4.008.166	4.137.452
Totale	4.027.524	4.137.529

I ratei e i risconti attivi sono iscritti in bilancio a conclusione di accertamenti e valorizzazioni eseguite a norma di legge, rispondendo allo scopo di far confluire nell'esercizio le componenti di competenza. La voce include risconti attivi di assicurazioni, consulenze amministrative e canoni di locazione.

La voce è composta principalmente dagli interessi impliciti pagati per l'acquisto di Prorena Canessa per un importo pari ad Euro 3.722.233.

Si rimanda alla descrizione della voce "Altri debiti" per maggiori dettagli in merito.

3.4 PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

€	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Avviamento negativo	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	60.010.000				60.010.000
Riserve di rivalutazione					-
Riserva legale					-
Riserva straordinaria					-
Altre riserve			3.172.683		3.172.683
Risultati portati a nuovo		154.070			154.070
Utile (perdita) dell'esercizio	154.070	(154.070)		228.492	228.492
Totale Patrimonio netto di Gruppo	60.164.070	-	3.172.683	228.492	63.565.245

A seguito dell'acquisizione della società Acierplus, di cui già riportato in precedenza, l'avviamento negativo generatosi (pari ad Euro 7.079 migliaia) è stato allocato per Euro 3.906 ad uno specifico fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri ed il differenziale residuo pari a Euro 3.173 migliaia a riserva di Patrimonio netto.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

€	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	60.010.000			60.010.000
Riserve di rivalutazione				-
Riserva legale				-
Altre riserve				-
Riserva straordinaria				-
Totale altre riserve				-
Risultati portati a nuovo				-
Utile (perdita) dell'esercizio			154.070	154.070
Totale Patrimonio netto di Gruppo	60.010.000	-	154.070	60.164.070

Il prospetto che segue, espone la riconciliazione tra il risultato netto ed il patrimonio netto della Capogruppo ed i corrispondenti dati risultanti dal bilancio consolidato.

€	Risultato netto	Patrimonio netto
Bilancio d'esercizio AMCLN srl	877.115	62.077.533
Eliminazione valore partecipazioni consolidate	-	(24.798.724)
Risultato di esercizio e Patrimonio netto conseguiti dalle controllate consolidate	1.038.688	29.542.664
Disavanzo da consolidamento 2016	(925.178)	7.683.110
Deconsolidamento Prorena Canessa Q1	-	(472.584)
Dividendi	(174.260)	-
Effetti fusione Pro-Can	-	(107.919)
Riclassifica Avviamento negativo Arcierplus	-	(3.906.000)
Rettifica IAS 17	(260.910)	(444.634)
Altre rettifiche	-	765
Bilancio consolidato	555.455	69.572.681
Quota dei Terzi	326.963	6.007.436
Bilancio consolidato di Gruppo	228.492	63.565.245

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2016 ed ammonta a Euro 60.010 migliaia, suddiviso tra i soci secondo le seguenti quote:

- C.L.N. Coils Lamiere Nastri S.p.A. titolare di una quota pari al 51% del capitale sociale, per un valore di Euro 30.605.100;
- ArcelorMittal Distribution Solutions Italia S.r.l., titolare di una quota pari al 49% del capitale sociale per un valore di Euro 29.404.900.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

€	31.12.2016	31.12.2015
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	313.424	290.481
Fondo per imposte, anche differite	4.441.772	4.069.518
Altri fondi	5.217.056	1.413.295
Totale	9.972.252	5.773.294

Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Il fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili pari a Euro 313.424 accoglie le indennità maturate a favore degli agenti di commercio in osservanza di accordi contrattuali o disposizioni di legge.

Fondo imposte

Il fondo imposte al 31 dicembre 2016 accoglie le passività per imposte differite emerse in capo alle singole società per Euro 4.441.772.

Tale importo comprende: Euro 3.052.240 di AMCLN srl (di cui Euro 1.128.213 inerenti al delta IAS 17), Euro 851.483 di Delna S.p.A. ed Euro 538.049 di Acierplus.

Vi invitiamo a consultare il prospetto delle imposte differite presente nelle ultime pagine di questa nota integrativa al fine di avere il dettaglio relativo alla movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio.

Altri fondi

La voce si incrementa di Euro 3.803.761 rispetto all'esercizio precedente, principalmente per il fondo rischi ed oneri futuri iscritto da Acierplus sas, al 31 dicembre 2016, di Euro 3.906.000. Tale fondo rischi è stato accantonato a titolo prudenziale al fine di prevedere un recupero parziale del capitale circolante netto (o NWC) in caso di dismissione della società.

Fondo ripristino ambientale

Al 1° aprile 2015, in seguito al conferimento dei rami d'azienda, il Gruppo ha contabilizzato un fondo stanziato da AMDSI (31 dicembre 2014), in merito al ripristino ambientale legato allo scorporo del valore dei terreni dal valore dei fabbricati. Il fondo non ha subito movimentazione nel corso dell'anno.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il fondo pari ad Euro 6.082.204 riflette l'indennità maturata dai dipendenti delle società italiane.

€	
Trattamento di fine rapporto al 31.12.2015	4.740.516
Variazioni di perimetro	1.399.669
Utilizzi e altre variazioni	(1.944.544)
Accantonamenti	1.886.563
Trattamento di fine rapporto al 31.12.2016	6.082.204

La movimentazione del fondo è così analizzabile:

- La voce "Variazioni di perimetro" fa riferimento al primo anno di consolidamento di Acierplus.
- La voce "Utilizzi e altre variazioni" è riferita alle liquidazioni di TFR in occasione della cessazione di rapporti di lavoro, alle liquidazioni di eventuali anticipazioni, nonché alle quote trasferite al fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS o versate ad altre forme di previdenza integrativa indicate dal singolo dipendente.

DEBITI

I debiti ammontano al 31 dicembre 2016 ad Euro 329.869.411. Di seguito si riportano le variazioni rispetto all'esercizio precedente:

€	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Debiti verso banche	112.160.285	115.603.952	(3.443.667)
Debiti verso altri finanziatori	656.287	1.668.877	(1.012.590)
Acconti	148	-	148
Debiti verso fornitori	66.812.893	36.635.495	30.177.398
Debiti verso correlate	117.442.597	110.037.565	7.405.032
Debiti verso collegate	117.194	-	117.194
Debiti verso controllanti	-	409.649	(409.649)
Debiti tributari	5.987.735	8.503.563	(2.515.828)
Debiti verso istituti di previdenza sociale	3.342.471	3.039.846	302.625
Altri debiti	23.349.801	26.415.919	(3.066.118)
Totale	329.869.411	302.314.866	27.554.545

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

€	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti verso banche	100.258.112	11.902.173	112.160.285
Debiti verso altri finanziatori	656.287	-	656.287
Acconti	148	-	148
Debiti verso fornitori	66.812.893	-	66.812.893
- imprese correlate	117.442.597	-	117.442.597
Debiti verso controllate	-	-	-
Debiti verso collegate	117.194	-	117.194
Debiti tributari	5.987.735	-	5.987.735
Debiti verso istituti di previdenza	3.341.714	757	3.342.471
Altri debiti	11.032.455	12.317.346	23.349.801
Totale debiti	305.649.135	24.220.276	329.869.411

La ripartizione per area geografica dei debiti risulta essere:

€	Italia	Area UE	Area extra-UE	Totale
Debiti verso banche	112.160.285	-	-	112.160.285
Debiti verso altri finanziatori	656.287	-	-	656.287
Acconti	148	-	-	148
Debiti verso fornitori	52.958.778	13.595.262	258.853	66.812.893
Debiti verso imprese controllate	80.967.532	36.475.065	-	117.442.597
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	117.194	-	-	117.194
Debiti tributari	5.434.743	552.992	-	5.987.735
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.342.471	-	-	3.342.471
Altri debiti	21.355.837	1.993.964	-	23.349.801
Debiti	269.201.980	45.966.105	258.853	329.869.411

Debiti verso banche e debiti verso altri finanziatori

La tabella seguente fornisce il dettaglio dei debiti verso banche e verso altri finanziatori al 31 dicembre 2016.

Fornisce inoltre la spaccatura del debito tra debiti a:

- Breve (rimborso entro l'anno successivo)
- Medio/lungo (rimborso da 1 a 5 anni)

€	Tot. debiti finanziari al 31.12.2016	di cui a Breve termine	di cui a m/l termine
Debiti verso banche per anticipi fatture/scoperto c/c	41.762.621	40.669.662	1.092.959
Debiti verso banche per finanz. a BT	59.286.285	59.286.285	-
Debiti verso banche per finanz. a MLT	9.759.355	-	9.759.355
Leasing IAS 17 oltre 12 mesi	1.050.114	-	1.050.114
Leasing IAS entro 12 mesi	349.238	349.238	-
Debiti verso AMDSI	27.930	27.930	-
Debiti verso factor	307.049	307.049	-
Ratei passivi finanziari	274.234	274.234	-
Totale debiti verso banche e altri finanziatori	112.816.827	100.914.398	11.902.428

La voce “debiti verso banche” rappresenta le anticipazioni su fatture salvo buon fine; la voce “banche conto finanziamento a breve termine” include principalmente linee di denaro caldo, anticipi import e le quote a breve dei finanziamenti verso Banca Vicenza, Caribo, Banca Popolare dell’Emilia Romagna e Cassa di Risparmio Parma e Piacenza, di cui si fornisce di seguito il dettaglio:

- Mutuo ipotecario (Euro 6.000.000) concesso a C.L.N. S.p.A. a marzo 2011 dalla Banca Popolare di Vicenza, e conferito a far data dal 1 aprile 2015 ad AMCLN srl. Il mutuo è stato erogato con durata di dieci anni, ed è regolato al tasso Euribor a tre mesi incrementato di 380 punti base. Al 31 dicembre 2016 l’ammontare residuo era di Euro 2.312.147 per la quota scadente oltre 12 mesi e di Euro 610.013 per la quota in scadenza entro 12 mesi. L’ipoteca iscritta grava sul fabbricato di Atella per un valore di Euro 12 milioni.
- Mutuo ipotecario (Euro 9.000.000) concesso a Canessa S.p.A. ora C.L.N. S.p.A. a luglio 2008 e conferito a far data dal 1° aprile 2015 ad AMCLN srl ed erogato da Carisbo (in pool con altri istituti, con il seguente riparto: 3/6 Carisbo, 1/6 Banca di Imola, 1/6 Banca Popolare di Milano e 1/6 Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia. Il mutuo è stato erogato con durata di dodici anni e rimborsabile in rate trimestrali di cui l’ultima scadente il 22/07/2020. Al 31 dicembre 2016 l’ammontare residuo era di Euro 2.249.369 per la quota maggiore di 12 mesi, di Euro 789.163 per la quota relativa al 2017. Il finanziamento è stato trasferito in capo alla società AMCLN a fine dicembre 2016 mentre l’anno precedente era collocato tra i debiti verso CLN, all’interno della voce “altri debiti” che verrà commentata in seguito. L’ipoteca iscritta grava sul fabbricato di Quarto Inferiore (BO) per un valore di Euro 18 milioni.
- Mutuo Chirografario (Euro 5.000.000) concesso a AMCLN il 16 dicembre 2016 da Banca Popolare dell’Emilia Romagna. Il mutuo è stato erogato con durata di 36 mesi, con uno spread dell’1,75%. Tale finanziamento è rimborsabile in rate mensili a partire dal 16 gennaio 2017.
- Al 31 dicembre 2016 l’ammontare residuo è di Euro 3.352.141 per la quota maggiore di 12 mesi, di Euro 1.625.359 per la quota relativa al 2017. Le spese di istruttoria sono pari a Euro 22.500. A seguito dei nuovi OIC, il finanziamento è stato contabilizzato al costo ammortizzato.
- Mutuo Chirografario (Euro 3.000.000) concesso a AMCLN concesso il 3 ottobre 2016 da Casa di Risparmio di Parma e Piacenza. Il mutuo è stato erogato con durata di 36 mesi, con Euribor 3 mesi + Spread 2%. Tale finanziamento è rimborsabile in rate mensili a partire dal 3 novembre 2016. Al 31 dicembre 2016 l’ammontare residuo è di Euro 1.845.696 per la quota maggiore di 12 mesi e di Euro 978.217 per la quota relativa al 2017. Le spese di istruttoria sono pari a Euro 15.000. A seguito dei nuovi OIC, il finanziamento è stato contabilizzato al costo ammortizzato.

La voce finanziamenti bancari a m/l termine, per Euro 9.759.355, include le quote a lungo termine dei finanziamenti citati sopra; infine la voce “Leasing- IAS 17” include il debito per il pagamento delle rate del leasing.

Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori, sono pari ad Euro 66.812.893 al 31 dicembre 2016, contribuiti principalmente da AMCLN per Euro 57.747.234 e da Acierplus per Euro 4.071.563.

Debiti verso correlate

I debiti verso società correlate al 31 dicembre 2016 ammontano ad Euro 117.442.597 (Euro 117.365.737 di AMCLN srl).

La tabella seguente riepiloga i rapporti più significativi alla data del 31 dicembre 2016:

€	31.12.2016	31.12.2015
MW ITALIA S.r.l.	-	71.092
MFB S.r.l.	23.413	52.191
MA France	-	55.629
MW France	69.025	-
MAC S.p.A.	-	170.457
MA S.r.l.	9.760	18.662
MAGNETTO WHEELS FR	-	69.025
ITLA S.r.l.	1.524.709	118.915
DPMP TYCHY	-	122.560
LIMA S.p.A.	10.744	10.744
UM CORPORATION S.A.S.	42.650	-
EUROSTAMP S.A.S.	48.953	-
CLT S.r.l.	13.267	-
NICHELINO IMMOBILIARE SRL	76.860	-
ARCELORMITTAL LOGISTIC ITALIA SRL	852.831	1.508.377
ARCELORMITTAL CENTRE DE SERVICE	3.114	93.421
ARCELORMITTAL COMMERCIAL ITALY	78.392.796	67.828.175
ARCELORMITTAL DISTRIBUZIONE IT	-	10.465
ARCELORMITTAL DISTRIBUTION SOLUTION	-	118.200
ARCELORMITTAL EUROPE	30.193	52.604
ARCELORMITTAL PIOMBINO SPA	7.223	-
APERAM STAINLESS SERVICES	30.686	-
APERAM STAINLESS ITALY S.r.l.	55.929	-
ARCELORMITTAL FLAT CARBON EUROPE	36.250.444	39.737.048
Totale Debiti commerciali	117.442.597	110.037.565

I debiti tributari ammontano ad Euro 5.987.735 al 31 dicembre 2016 e sono così costituiti:

€	31.12.2016	31.12.2015
Erario c/ritenute IRPEF dipendenti	1.847.104	1.643.961
Erario c/ritenute IRPEF autonomi	18.209	22.287
Imposta sostitutiva rivalutazione L/ 176	2.455.816	3.508.308
Debiti verso Erario per IRAP	191.097	686.219
Debiti verso Erario per IRES	729.057	2.526.669
Irpef su rivalutazione TFR	5.644	(17.676)
Altri	740.808	133.795
Totale debiti tributari	5.987.735	8.503.563

Imposta sostitutiva rivalutazione L/176: in seguito alle perizie su impianti e macchinari, che hanno generato un fair value dei beni, a fronte dei beni dismessi nel corso del 2016 e degli ammortamenti la società AMCLN srl ha calcolato l'imposta per affrancamento sull'ammontare di Euro 23.801.923, determinando un debito per imposta sostitutiva pari a Euro 3.508.308. Nell'esercizio il gruppo ha pagato la prima rata pari ad Euro 1.052.492; il debito su imposta sostitutiva al 31 dicembre 2016 risulta essere di Euro 2.455.816.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari ad Euro 3.342.471, includono le seguenti voci:

€	31.12.2016	31.12.2015
INPS	2.172.403	1.933.930
Fondo Cometa	154.434	140.060
Previdapi	50.366	80.113
Inail	274.765	432.171
Debiti verso INPS per rate mobilità	37.296	42.633
Retribuzioni differite c/contributi	590.674	369.343
Altri	62.533	41.596
Totale debiti verso istituti di previdenza	3.342.471	3.039.846

Debiti verso altri

La voce altri debiti pari ad Euro 23.349.801 al 31 dicembre 2016, risulta così composta:

€	31.12.2016	31.12.2015
Dipendenti c/retribuzioni	3.065.744	2.783.669
Altri debiti	16.943.795	16.684.093
Dipendenti c/retribuzioni differite	2.031.216	1.326.584
Dipendenti c/retribuzioni differite 14°	202.367	972.366
Debiti verso CLN	-	3.831.323
Dipendenti c/retribuzioni differite 13°	704.725	226.684
Saldo IVA a controllante	272.019	119.734
Vari	129.936	272.019
Totale altri debiti	23.349.801	26.415.919

La voce "altri debiti" è diminuita di Euro 3.066.118 rispetto al precedente esercizio a seguito dell'estinzione del debito verso CLN di Euro 3.831.323 a seguito della voltura a favore di AMCLN del finanziamento Carisbo e all'estinzione del debito verso gli ex soci di Metaltranciati di Euro 972.366 in essere nell'esercizio 2015.

Ratei e risconti passivi

La voce al 31 dicembre 2016 ammonta ad Euro 112.441 ed è composta come segue:

€	31.12.2016	31.12.2015
Spese viaggio	3.650	3.650
Spese assicurazioni	44.791	31.339
Altro	64.000	89.537
Totale ratei passivi	112.441	124.526

3.5 CONTI D'ORDINE

L'esposizione dei conti d'ordine è fornita negli schemi di bilancio ai quali si rimanda.

Le garanzie fideiussorie ammontano complessivamente a Euro 34.391.925 ed includono:

- fidejussioni rilasciate a società controllate per Euro 599.202. Si riferisce a una garanzia rilasciata da C.L.N. S.p.A. favore di Pro-Can S.r.l., per il pagamento delle azioni di Tognetti S.p.A. (si veda la

voce "Altri debiti");

- fidejussioni rilasciate a favore di terzi per Euro 1.585.092. In seguito alla fusione per incorporazione di Prorena-Canessa S.r.l., AMCLN ha contabilizzato le garanzie a copertura dei debiti che Prorena-Canessa S.r.l. aveva contratto in seguito all'acquisto di Metaltranciati S.r.l., nei confronti della famiglia Checchi e di Metalimmobiliare S.r.l.;
- fidejussione rilasciata a favore della dogana Serba nell'interesse di C.L.N. S.p.A. per Euro 120.000 a garanzia delle esportazioni;
- garanzie ipotecarie a fronte dei mutui erogati da Cassa di Risparmio di Bologna e Banca Popolare di Vicenza per un totale pari a Euro 30.000.000.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Beneficiario	Data Rilascio	Importo	Data Scadenza	a favore di:
FIDEJUSSIONI				
Famiglia Checchi	28/05/2014	1.140.000	31/05/2016	Prorena-Canessa
Checchi Luciano	28/05/2014	360.000	30/09/2016	METALTRANCIATI
Metaimmobiliare	28/05/2014	444.732	30/09/2016	METALTRANCIATI
Togliatti - SACE	28/03/2014	599.202	31/03/2016	Pro-Can
C.L.N. S.p.A.	09/11/2012	120.000	31/05/2016	Rep. Upravacarin
		2.663.934		
IPOTECHE				
Banca Popolare Vicenza		12.000.000		
Carisbo - B.ca Imola - BPM - CR Pistoia		18.000.000		
		30.000.000		
LEASING				
Rete Ubi Leasing a scadere		1.727.991		
		1.727.991		

4. NOTE AI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI PER L'ESERCIZIO 2016

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento della gestione sono già esposti, a norma del comma 1° dell'art. 2428 del c.c., nell'ambito della Relazione sulla Gestione. In considerazione dei precedenti commenti alle voci dello Stato Patrimoniale, le analisi che seguono si limitano alle sole poste principali.

4.1 RICAVI

RICAVI DELLE VENDITE

Il Gruppo AMCLN srl ha realizzato nel corso dell'esercizio 2016 un fatturato di Euro 600.783.769.

La ripartizione per area di destinazione è la seguente:

€	2016	2015
Estero	52.178.105	30.339.673
Italia	548.605.664	429.885.997
Totale per area geografica	600.783.769	460.225.669

Di seguito viene riportato il dettaglio dei ricavi delle vendite per categoria di attività:

€	Taglio e vendita merci di proprietà	Prestazioni in conto-lavoro	Trasporti	Altre attività	Totale
Estero	49.150.986	55.507	626.742	2.344.870	52.178.105
Italia	524.261.051	19.338.661	5.005.952	-	548.605.664
Totale per area geografica	573.412.037	19.394.168	5.632.694	2.344.870	600.783.769

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce altri ricavi e proventi al 31 dicembre 2016 ammonta ad Euro 7.764.341 ed è dettagliata come segue:

€	01.01.2016 - 31.12.2016	01.04.2015 - 31.12.2015
Vendita rottami sfridi e scarti	5.436.398	4.697.777
Vendita attrezzature	892.568	183.909
Contributo rimborso accise	156.784	70.443
Risarcimento danni	70.808	33.579
Rilasci di fondi rischi	461.961	382.002
Proventi diversi	745.822	172.036
Totale	7.764.341	5.539.746

RICAVI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta i proventi di entità o incidenza eccezionali:

€	Voce di ricavo	Importo	Natura
	A.5) - Altri ricavi e proventi	892.568	Plusvalenze da cessione cespiti
	Totale	892.568	

Nella voce vengono collocati i proventi straordinari che non trovano più disposizione nella voce "proventi ed oneri straordinari" a seguito nel nuovo OIC 12: all'interno di essi, vi sono le plusvalenze da alienazione cespiti che al 31 dicembre 2016 ammontano ad Euro 892.568.

4.2 COSTI DELLA PRODUZIONE

Ai fini della comparazione si ricorda che il Gruppo ha iniziato la propria attività primo aprile 2015, i valori relativi al precedente esercizio fanno quindi riferimento a nove mesi di attività.

COSTI PER ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Tale voce, pari ad Euro 500.429.036 è così dettagliata:

€	01.01.2016 - 31.12.2016	01.04.2015 - 31.12.2015
Materie prime	498.911.828	383.101.132
Sussidiarie di consumo	1.517.208	1.377.448
Totale	500.429.036	384.478.580

COSTI PER SERVIZI

Al 31 dicembre 2016 i costi per servizi ammontano ad Euro 42.683.897 e sono così analizzabili:

€	01.01.2016 - 31.12.2016	01.04.2015 - 31.12.2015
Trasporti	17.199.966	11.586.607
Lavorazioni affidate a terzi	2.999.400	1.799.562
Prestazioni per manutenzioni	5.156.564	3.856.478
Acquisti energia	3.217.645	2.327.754
Acquisti altre utenze	1.388.538	816.164
Legali, consulenze, revisione	1.048.024	770.174
Assicurazioni	1.156.085	762.827
Consulenze tecniche	226.916	377.528
Emolumenti verso amministratori	1.766.778	1.382.933
Emolumenti sindaci	85.951	98.603
Postali, telefoniche, fax	486.719	396.209
Costi per servizi di pulizia	748.740	212.976
Costi per servizi di sicurezza	41.347	26.159
Spese viaggio	1.054.732	1.080.326
Spese bancarie	2.487.763	1.568.776
Altri costi per servizi	3.618.727	1.807.042
Totale	42.683.897	28.870.119

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Al 31 dicembre 2016 i costi per godimento di beni di terzi ammontano ad Euro 3.318.874 e sono così analizzabili:

€	01.01.2016 - 31.12.2016	01.04.2015 - 31.12.2015
Affitti passivi	1.974.418	1.309.411
Altri	1.344.456	726.159
Totale	3.318.874	2.035.570

L'incremento del periodo è prevalentemente dovuta all'ingresso in tale tipologia di costi dell'affitto del fabbricato di Arcore conseguente all'acquisizione del ramo Ciocca con un impatto di complessivi Euro 270 migliaia.

COSTI PER IL PERSONALE DIPENDENTE

La voce, pari ad Euro 48.116.512, comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, anche per fine rapporto.

€	01.01.2016 - 31.12.2016	01.04.2015 - 31.12.2015
Salari e stipendi	32.960.557	21.359.130
Oneri sociali	11.338.733	8.166.626
Trattamento di fine rapporto	2.040.114	1.502.233
Trattamento di quiescenza ed obblighi simili	37.625	24.947
Altri costi	1.739.484	1.695.606
Totale	48.116.512	32.748.542

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della vita utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La voce, pari ad Euro 18.858.420, comprende gli ammortamenti di beni materiali per Euro 12.951.187 e di beni immateriali per Euro 5.066.264 (al netto dell'ammortamento avviamento sulle partecipazioni pari ad Euro 932.387).

Inoltre, la voce comprende Euro 205.543 di svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tali oneri ammontano ad Euro 1.102.235 e sono così dettagliati:

€	01.01.2016 - 31.12.2016	01.04.2015 - 31.12.2015
Imposte indirette	702.802	453.740
Contributi associativi e borse di studio	33.102	17.402
Altri oneri	366.331	298.913
Totale	1.102.235	770.054

COSTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

€

Voce di costo	Importo	Natura
B.14) – Oneri diversi di gestione	8.320	Minusvalenza cessione cespiti
Totale	8.320	

4.3 GESTIONE FINANZIARIA

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

€	01.01.2016 - 31.12.2016	01.04.2015 - 31.12.2015
Interessi attivi bancari	3.319	4.873
Altri proventi finanziari	26.159	37.266
Totale	29.478	42.139

ALTRI ONERI FINANZIARI

€	01.01.2016 - 31.12.2016	01.04.2015 - 31.12.2015
Interessi passivi bancari	3.690.812	4.187.720
Altri interessi e commissioni	272.573	116.474
Totale	3.963.385	4.304.194

4.4 RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Non sono state effettuate nel corso dell'anno rivalutazioni e svalutazioni di partecipazioni.

4.5 IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio.

Esse ammontano complessivamente ad Euro 4.973 migliaia (Euro 3.429 migliaia al 31 dicembre 2015) e sono relative a:

- imposte correnti sul reddito dovute sul reddito imponibile dell'esercizio;
- imposte differite e anticipate.

Di seguito il dettaglio della composizione di tale voce:

€	01.01.2016 - 31.12.2016	01.04.2015 - 31.12.2015
IRES e altre imposte societarie	3.420.192	2.887.272
IRAP	892.345	563.154
Totale imposte correnti	4.312.537	3.450.426
Imposte esercizi precedenti	180.129	(36.566)
Imposte anticipate e differite	480.311	(21.416)
Totale imposte sul reddito	4.972.978	3.392.444

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di fiscalità differita sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

€	Aliq Es. Prec %	Es. Precedente Impon.	Es. Precedente Imposta	Aliq Es. corr %	Variazioni dell'es. Impon.	Variazioni dell'es. Imposta	Es. Corrente Impon.	Es. Corrente Imposta
Accantonamento fondo obsolescenza magazzino	27,5	461.961	127.039	27,5	(461.961)	(127.039)	-	-
Fondo svalutazione crediti	27,5	355.815	97.849	27,5	296.041	48.235	651.856	146.084
Disallineamento beni immobili rivalutati (d.l. 185/2008)	31,4	751.552	209.683	31,4	-	-	751.552	209.683
Fondo rischi su crediti tassato	27,5	1.284.457	353.226	27,5	(122.585)	(74.376)	1.161.872	278.849
TFM Checchi 2008	27,5	300.000	82.500	27,5	(300.000)	(82.500)	-	-
Amm.to rivalutazione L 185/2008	31,4	1.467.551	409.447	31,4	-	-	1.467.551	409.447
Avviamento ramo CIOCCA	-	-	-	24,0	10.250	2.860	10.250	2.860
Altre	31,4	602.388	175.781	31,4	(340.390)	(111.947)	261.998	63.833
Costi a deducibilità differita	27,5	20.497	5.636	24,0	(305)	(791)	20.192	4.845
Fondo rischi su crediti	24,0	83.205	19.969	24,0	(7.478)	(1.795)	75.727	18.174
Ammortamento immobile	24,0	54.212	13.011	24,0	(54.212)	(13.011)	-	-
Svalutazione immobile	27,9	1.576.158	439.748	27,9	(1.576.158)	(439.748)	-	-
Totale Imposte Anticipate		6.957.796	1.933.889		(2.556.798)	(800.112)	4.400.998	1.133.775
Imposte Differite								
Imposte differite passive su rilevazione fabbricato	31,4	5.320.964	1.493.956	31,4	(268.777)	(84.396)	5.052.187	1.409.560
RATEAZIONE PLUSVALENZA FY16	24,0	-	-	24,0	255.722	61.373	255.722	61.373
RATEAZIONE PLUSVALENZA FY15	27,5	364.881	90.764	27,5	(91.220)	(25.086)	273.661	65.679
Rivalutazione conferimento ex-AMDSI allocato	31,4	1.374.818	383.574	31,4	(5.452)	(1.521)	1.369.367	382.053
Sitek fusione AMDSI	31,4	21.094	6.623	31,4	(1.875)	(1.261)	19.219	5.362
Leasing	31,4	3.835.810	1.204.444	31,4	(242.775)	(76.231)	3.593.035	1.128.213
Ripresa Diff. Su riv. Cespiti Aciersplus	28,0	-	-	28,0	1.921.604	538.049	1.921.604	538.049
Riv. Imm. L. 2/2009	31,4	120.298	37.774	31,4	(120.298)	(37.774)	-	-
Riv. Imm. L. 2/2009	27,9	3.047.542	850.264	27,9	-	-	3.047.542	850.264
Plusvalenze	27,5	3.952	1.086	27,5	(3.952)	(1.086)	-	-
Costi a deducibilità anticipata	27,5	3.749	1.031	27,5	(3.749)	(1.031)	-	-
Costi a deducibilità anticipata	-	-	-	24,0	5.082	1.219	5.082	1.219
Totale Imposte Differite		14.093.108	4.069.516		1.444.310	372.254	15.537.419	4.441.772
Imposte Differite (Anticipate) nette		7.135.312	2.135.627		4.001.108	1.172.366	11.136.421	3.307.997

4.6 ALTRE INFORMAZIONI

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

I corrispettivi spettanti al Consiglio di Amministrazione ammontano a Euro 1.170.000.

I corrispettivi spettanti al Collegio sindacale ammontano a Euro 40.000.

COMPENSI REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

I corrispettivi spettanti per il servizio di revisione contabile del bilancio consolidato 2016 ammontano a Euro 120.000 (*).

(* gli onorari indicati includono i compensi relativi alle attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio e consolidato di AMCLN srl. Tali onorari includono i compensi relativi alle attività di revisione contabile effettuate sulle società controllate del Gruppo.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Il numero dei dipendenti, suddiviso per categorie, è il seguente:

n.

Organico 2016	AMCLN	ACIERPLUS	DELNA	TAMAGNONE	Gruppo AMCLN
Dirigenti	20	16	2	0	38
Impiegati	201	47	29	9	286
Operai	406	153	91	25	675
Interinali	24	54	0	0	78
Totale Organico	651	270	122	34	1.077

L'organico nel corso dell'anno è incrementato di 313 persone per effetto principalmente dell'entrata del perimetro di consolidamento di Acierplus e dell'acquisto di AMCLN del ramo Ciocca Lamiere S.r.l..

n.

Organico	01.01.2016 - 31.12.2016	01.04.2015 - 31.12.2015
Dirigenti	38	18
Impiegati	286	237
Operai	675	486
Interinali	78	23
Totale Organico	1.077	764

INFORMAZIONI SU PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Ai sensi dell'art. 2447 bis del Codice Civile si segnala che il Gruppo non ha destinato ad alcun specifico affare, né patrimoni né finanziamenti.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile si segnala che non sono stati assunti con terzi accordi che non risultino dallo stato patrimoniale e che comportino rischi e/o benefici significativi per la struttura del Gruppo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 11 gennaio 2017 è stata acquistata una ulteriore percentuale delle capitale di Metallurgica Graffignana S.r.l., passando dal 25% al 75%, secondo gli accordi iniziali presi con l'Azionista di questa società, che vedrà il completamento della operazione con il raggiungimento del 100% a fine 2017.

NOME E SEDE LEGALE DELLE IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del Codice Civile:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	C.L.N. S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Caselette (TO)
Codice fiscale (per imprese italiane)	00521230011
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Torino

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	ArcelorMittal Distribution Solutions Italy S.r.l.
Città (se in Italia) o stato estero	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	05076940963
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Milano

LUOGO IN CUI È DISPONIBILE LA COPIA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del Codice Civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la Sede sociale di Corso Susa 13/15 Caselette, Torino.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice civile, si segnala che il Gruppo non ha in essere strumenti finanziari derivati.

STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile si segnala che il Gruppo non ha emesso strumenti finanziari.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Non esistono altre considerazioni da effettuare sui contenuti delle poste di bilancio e sui criteri di valutazione seguiti.

Le considerazioni ed i valori contenuti nel presente bilancio sono conformi alle scritture contabili e riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati.

28 aprile 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Gabriele Perris Magnetto

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Ai Soci della
Arcelor Mittal C.L.N. Distribuzione Italia S.r.l.**

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Società Arcelor Mittal C.L.N. Distribuzione Italia S.r.l. e sue controllate (di seguito il "Gruppo AMCLN"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo AMCLN al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Arcelor Mittal C.L.N. Distribuzione Italia S.r.l., con il bilancio consolidato del Gruppo AMCLN al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo AMCLN al 31 dicembre 2016.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Santo Rizzo

Socio

Torino, 12 maggio 2017





a cura di
ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia srl
stampato in Italia © 2017

graphic design
Massi Corporation



arcelormittalcn.com

Corso Susa 13/15
10040 Caselette (TO) • Italia

